

DELIBERAZIONE N. 791 DEL 30/09/2024	
<p>OGGETTO: INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023, GESTITA CON SISTEMA TELEMATICO S.TEL.LA., DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA PREZZO DI CUI ALL'ART. 108 COMMA 2 DEL CITATO DECRETO, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PROTESICO E DISPOSITIVI MEDICI OCCORRENTE ALLE UOC DI ORTOPEDIA E DI NEUROCHIRURGIA DEGLI IFO PER IL PERIODO DI 36 MESI.</p>	
<p>Esercizi/o e conto 2025-2026-2027-2028-501010309-501010311 F-516040605</p> <p>Centri/o di costo 3010410-3010910</p> <p>- Importo presente Atto: € .</p> <p>- Importo esercizio corrente: € .</p> <p>Budget</p> <p>- Assegnato: € -</p> <p>- Utilizzato: € -</p> <p>- Residuo: € -</p> <p>Autorizzazione n°: -</p> <p>Servizio Risorse Economiche: Giovanna Evangelista</p>	<p style="text-align: center;">STRUTTURA PROPONENTE</p> <p style="text-align: center;">UOC Acquisizione Beni e Servizi</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente Responsabile</p> <p style="text-align: center;">Andrea Scotti</p> <p style="text-align: center;">Responsabile del Procedimento</p> <p style="text-align: center;">Andrea Scotti</p> <p style="text-align: center;">L'Estensore</p> <p style="text-align: center;">Gabriella Ingrosso</p> <p style="text-align: center;">Proposta n° DL-803-2024</p>
<p>PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO</p> <p>Positivo</p> <p>Data 27/09/2024</p> <p>IL DIRETTORE SANITARIO f.f. Costanza Cavuto</p>	<p>PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p>Positivo</p> <p>Data 27/09/2024</p> <p>IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Laura Figorilli</p>
<p>La presente deliberazione si compone di n° 8 pagine e dei seguenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale: Allegati per delibera</p>	

Il Dirigente della UOC Acquisizione Beni e Servizi

- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 e il decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 200 di riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;
- Vista la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2;
- Visto il Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;
- Visto l'Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 153 del 19.02.2019 e approvato dalla Regione Lazio con DCA n. U00248 del 2.07.2019, modificato e integrato con deliberazioni n. 1254 del 02.12.2020, n. 46 del 21/01/2021 e n. 380 del 25.03.2021, approvate dalla Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, con Determinazione n. G03488 del 30.03.2021;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 256 del 17 aprile 2024, avente ad oggetto *“Commissariamento dell'IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)”*;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00087 del 07 maggio 2024, avente ad oggetto: *“Nomina del Commissario straordinario dell'IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)”*;
- Vista la deliberazione n. 383 del 08 maggio 2024 di presa d'atto dell'insediamento del Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri Dott. Livio De Angelis;

- Viste le deliberazioni n. 212 del 16 marzo 2022 e n. 367 del 23 aprile 2024 con le quali sono stati nominati rispettivamente la Dott.ssa Laura Figorilli quale Direttore Amministrativo e la Dott.ssa Costanza Cavuto quale Direttore Sanitario f.f. degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri;
- Visto il D.M. del Ministero della Salute del 20 giugno 2024 di conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto pubblico a Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) relativamente alla disciplina di "oncologia" per l'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (IRE) e alla disciplina di "dermatologia" per l'Istituto Santa Maria e San Gallicano (ISG);
- Viste le disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza in relazione alla contribuzione di cui alla legge 23 dicembre 2005 n. 266, art.1 comma 67;
- Premesso che con nota del 13 giugno 2024, la UOC di farmacia rappresentato l'esigenza di acquisire la fornitura di "Protesico e DM", occorrente alle UOC di Ortopedia e di Neurochirurgia degli Istituti per il periodo di 36 mesi ed eventuali 12 mesi di proroga, trasmettendo apposito capitolato tecnico;
- che la predetta acquisizione è stata inserita nella programmazione anni 2024-2025;
- che non risultano attive iniziative regionali centralizzate o convenzioni CONSIP cui aderire per l'acquisizione del servizio di cui sopra;
- che il costo presunto della fornitura per il periodo di 36 mesi è di € 4.124.400 Iva esclusa;
- che il valore totale stimato dell'appalto, comprensivo di eventuali opzioni, è di € 6.530.300,00 iva esclusa;

che il RUP ha verificato che la disponibilità dei fondi è assicurata nell'ambito del budget complessivo dei centri di costo interessati dalla procedura di affidamento in oggetto;

che per la natura delle prestazioni da affidare la gara è suddivisa in 67 lotti;

che l'appalto avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla data di affidamento ed eventuali 12 mesi di proroga;

Rilevato che si rende necessario individuare, tramite una apposita procedura di scelta del contraente, un operatore economico che possa erogare la fornitura di che trattasi;

che ai fini di garantire la corretta esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, il RUP ha stabilito che gli operatori economici debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di cause di esclusione ex art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023
- requisiti di idoneità ex art. 100, comma 1, lettera a) D.Lgs 36/2023;
- capacità economica e finanziaria ex art. 100, comma 1, lettera b) D.Lgs 36/2023;
- capacità tecniche e professionali ex art. 100, comma 1, lettera c) D.Lgs 36/2023;

che è stato individuato quale criterio di aggiudicazione della procedura quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs 36/2023, e sulla base dei criteri dettagliati nel disciplinare di gara che rispondono alla seguente ripartizione dei punteggi: offerta tecnica 70 punti; offerta economica 30 punti;

Considerati gli atti elaborati che stabiliscono le condizioni e le norme per l'espletamento della procedura di che trattasi, predisposti dalla U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, i quali, allegati alla presente, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare:

- Allegato 1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
- Allegato 2 Disciplinare di gara
- DGUE non incluso perché da compilare in piattaforma;
- Allegato 3 Schema di contratto
- Allegato 4 Scheda Fornitore:
- Allegato 5 Informativa privacy;
- Allegato 6 Patto d'integrità;
- Allegato 7 Capitolato Tecnico e criteri di valutazione;
- Allegato 7 bis Capitolato Tecnico Speciale;
- Allegato 8 Elenco prodotti fornitore;
- Allegato 9 Dettaglio offerta economica;
- Allegato 10 Modello attestazione pagamento imposta di bollo;

- Rilevato che l'importo presunto che costituirà base d'asta è quantificato in € 4.124.400,00 al netto dell'iva, oltre opzioni, come da quadro economico allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A);
- Considerato che la spesa presunta di € 4.124.400,00 oltre iva, graverà sul conto economico 501010309 e 501010311 (Farmacia) del bilancio di esercizio degli anni 2025, 2026, 2027 e 2028;
- Considerato che la pubblicazione dei relativi bandi di gara avverrà in ossequio al disposto di cui all'art. 83, 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023;
- Atteso che con successivo provvedimento, sarà nominata apposita Commissione per le valutazioni delle offerte che perverranno, secondo quanto disposto dall'art. 93 del D.Lgs. 36/2023;
- Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, di indire una procedura aperta, tramite Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (S.TEL.LA.), da aggiudicarsi sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.Lgs

36/2023, per l'affidamento della fornitura di "Protesico e *DM*", occorrente alle UOC di Ortopedia e Neurochirurgia degli Istituti per il periodo di 36 mesi, per una base d'asta complessiva di € 4.124.400,00 iva esclusa;

che gli incentivi per le funzioni tecniche-amministrative ed esecutive, ai sensi all'art. 45 del D.Lgs 36/2023, nella misura massima del 2% dell'importo posto a base di gara, di cui il 20% da accantonare ai sensi del sopracitato articolo ed il restante da adeguare tramite applicazione del coefficiente stabilito al 20%, pari ad € 13.198,08, come da Gruppo di Lavoro nominato dal Direttore ABS con atto del 24/09/2024, saranno stanziati con successivo provvedimento di aggiudicazione;

Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge 241/90, come modificata dalla legge 15/2005;

PROPONE

Ai sensi del D.Lgs. 36/2023, e per i motivi in narrativa esposti che si intendono integralmente confermati:

- di indire una procedura aperta, suddivisa in 67 lotti, tramite Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (S.TEL.LA.), da aggiudicarsi sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento della fornitura di "Protesico e *DM*" occorrente alle UOC Ortopedia e di Neurochirurgia degli Istituti per il periodo di 36 mesi ed eventuali 12 mesi di proroga, per una base d'asta complessiva triennale di € 4.124.400,00 iva esclusa;

- di stabilire che il valore totale stimato dell'appalto, comprensivo di eventuali opzioni è di € 6.530.300,00 iva esclusa;

- di approvare il disciplinare di gara ed i relativi allegati che, acclusi al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché di approvare i criteri di selezione degli operatori economici e i criteri di aggiudicazione ivi contemplati;
- di approvare il quadro economico generale (All. A), redatto ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023;
- di ottemperare alle disposizioni emanate dalla Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in relazione alla contribuzione di cui alla Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1 comma 67, autorizzando il versamento degli oneri così come previsto;
- di nominare con successivo provvedimento la Commissione preposta alla valutazione delle offerte che perverranno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 del D.Lgs. 36/2023;
- di riservare la facoltà alla Stazione Appaltante di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta conveniente da parte dall'Amministrazione;
- di stabilire che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.Lgs. 36/2023;
- di nominare RUP il Dott. Andrea Scotti, Dirigente Sostituto UOC Acquisizione Beni e Servizi.

Il Dirigente della UOC Acquisizione Beni e Servizi

Andrea Scotti

Il Commissario Straordinario

- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 23 gennaio 2006 n. 2;
- Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 e il decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 200 “Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico”;
- Visto l’Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 153 del 19 febbraio 2019 ed approvato dalla Regione Lazio con DCA n. U00248 del 2 luglio 2019, modificato e integrato con deliberazioni n. 1254 del 02 dicembre 2020, n. 46 del 21 gennaio 2021 e n. 380 del 25 marzo 2021, approvate dalla Direzione Salute e Integrazione Socio-sanitaria della Regione Lazio, con Determinazione n. G03488 del 30 marzo 2021;
- Visto l’art. 3 comma 6 del D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l’art. 8 comma 7 della L.R. del Lazio n. 18/94.
- In virtù dei poteri di cui alla delibera IFO n. 383 del 8 maggio 2024 inerente l’insediamento del Commissario Straordinario Dott. Livio De Angelis;
- Preso atto che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell’art. 1 della legge 20/94 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1, primo comma, della legge 241/90, come modificata dalla legge 15/2005.
- Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale; ritenuto di dover procedere;

Delibera

di approvare la proposta così formulata concernente *“INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL’ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023, GESTITA CON SISTEMA TELEMATICO S.TEL.LA., DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA PREZZO DI CUI ALL’ART. 108 COMMA 2 DEL CITATO DECRETO, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PROTESICO E DISPOSITIVI MEDICI OCCORRENTE ALLE UOC DI ORTOPEDIA E DI NEUROCHIRURGIA DEGLI IFO PER IL PERIODO DI 36 MESI.”* e di renderla disposta.

Il Commissario Straordinario

Dott. Livio De Angelis

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

U.O.C A.B.S.

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE ED EVENTUALE PROCURA

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA AD ACCORDI QUADRO PER
L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PROTESICO E DISPOSITIVI MEDICI
VARI OCCORRENTE ALLE UOC ORTOPEDIA E NEUROCHIRURGIA DEGLI IFO
PER IL PERIODO DI TRE ANNI ED EVENTUALE ANNO DI PROROGA.**

U.O.C A.B.S.

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE e allegato alla documentazione amministrativa, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

U.O.C A.B.S.

FACSIMILE DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese,

_____ , all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "**Impresa**"

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, (solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) indirizzo di posta elettronica _____

DICHIARA

1. di aver preso piena conoscenza e di accettare, senza condizioni o riserve, quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Tecnico di gara e in tutti i loro Allegati;
2. di aver compilato il DGUE, che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce il contenuto della documentazione amministrativa;
3. di presentare offerta per il lotto/i n. _____;
4. di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
5. di sottoscrivere digitalmente il patto di integrità allegato alla documentazione di gara;
6. di aver versato il contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), comprovato dalla ricevuta di versamento allegata alla documentazione amministrativa presentata per la partecipazione alla procedura in oggetto;
7. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) di cui al seguente link <https://www.ifo.it/wp-content/uploads/2023/01/Del.-n.-1018-del-30.12.2022.pdf> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

U.O.C A.B.S.

8. che i soggetti che rivestono cariche rilevanti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono:

(ripetere per tutti i soggetti per cui si presenta la dichiarazione ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta)

1. Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____;

9. di non trovarsi in una delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023;

10. di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- _____
- _____

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati;

11. [eventuale] che rispetto alle fattispecie rilevanti sopra citate, sono state adottate misure di *self-cleaning*:

(Non sono ammesse misure di self cleaning rispetto alle fattispecie di cui al comma 6 dell'art. 94 e del comma 2 dell'art. 96 del D.lgs. n. 36/23)

- _____
- _____

come da documentazione che si allega;

12. di essere consapevole che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause di esclusione automatiche e non automatiche di cui all'art. 94, commi 1 e 2, e all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del D.lgs. n. 36/2023 sono rese in relazione a tutti i soggetti indicati al precedente punto 9 e che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico;

13. di essere consapevole che:

U.O.C A.B.S.

- le dichiarazioni in ordine alle gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice sono rese con riferimento ai tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- le dichiarazioni in ordine agli atti e ai provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice sono rese con riferimento ai tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- le dichiarazioni in ordine a tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, sono rese con riferimento ai tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- che tali dichiarazioni sono rese anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti;

14. [eventuale, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica] che gli amministratori sono:

(ripetere per tutti gli amministratori ovvero indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta)

1. Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____;

e nei loro confronti non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023;

15. [in caso di partecipazione in forma consortile] che il concorrente partecipa alla presente procedura nella seguente forma:

- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023.;
 - consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023;
 - consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023;
 - consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 del c.c. di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023;
- sia costituito che costituendo;

[In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d) del Codice], il consorzio concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

- _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
- _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)

16. [In caso di R.T.I./ConSORZI/GEIE ordinari costituiti o costituendi] che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente dalle seguenti imprese e la ripartizione dell'oggetto

U.O.C A.B.S.

contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

1 _____ (ragione sociale, codice fiscale e sede) – Mandataria/Capogruppo
_____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%)

2 _____ (ragione sociale, codice fiscale e sede) – Mandante/Consortziata
_____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%)

3 _____ (ragione sociale, codice fiscale e sede) – Mandante/Consortziata
_____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%):

i) è sufficiente un'unica dichiarazione riferita a più Lotti, nel caso in cui il ruolo della mandataria e delle mandanti/consorziate, l'attività e le quote percentuali di esecuzione siano gli stessi;

ii) è necessario ripetere la dichiarazione che precede per ogni Lotto per il quale si partecipa nell'ipotesi in cui mutino il ruolo della mandataria e delle mandanti o le attività e le quote di esecuzione;

17. *[in caso di R.T.I./Consorzi/GEIE ordinari costituendi]* che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui al D.lgs. n. 36/2023, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

18. *[In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica]:*

a) che l'aggregazione concorre per le seguenti imprese:

_____ (denominazione Impresa)

_____ (denominazione Impresa)

_____ (denominazione Impresa)

b) che le prestazioni, ovvero la percentuale in relazione alla singola prestazione, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete sono le seguenti

1. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)

2. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)

3. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)

19. *[In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica]:*

U.O.C A.B.S.

a) che le prestazioni, ovvero la percentuale in relazione alla singola prestazione, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete sono le seguenti

1. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) ____ (%)
2. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) ____ (%)
3. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) ____ (%)

20. *[In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituendo]:*

- a) in caso di aggiudicazione, il mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo sarà conferito a _____;
- b) che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) che in relazione alla singola prestazione, ovvero la percentuale in relazione alla singola prestazione, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete sono le seguenti:
 1. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) ____ (%)
 2. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) ____ (%)
 3. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) ____ %);

21. di non partecipare alla medesima gara/lotto contemporaneamente in forme diverse *[individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta]*

ovvero

di partecipare in più di una forma, ma la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, come da documentazione allegata;

22. *[in caso di avvalimento]* di avvalersi _____ e, a tal fine, allega il contratto con l'impresa/le imprese ausiliaria/e nonché la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara;

23. *[eventuale: nel caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D.lgs. n. 14/2019, n. 14]:*

U.O.C A.B.S.

- indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato: _____
 - indica gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare: _____
 - dichiara, in caso di RTI, che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019;
 - allega una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
24. che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria pari a € _____ e che tale importo è:
- pari al 2% dell'importo complessivo della gara/del lotto,
ovvero
pari allo _____% dell'importo complessivo della gara/del lotto. [L'OE concorrente indica la percentuale tenendo conto delle eventuali riduzioni del co 8 dell'art 106 del Codice]
- In questo secondo caso, per avere diritto alla riduzione dell'importo cauzionale, il concorrente dichiara il possesso delle certificazioni: _____ e ne allega copia qualora non già presenti nel fascicolo virtuale;
25. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [in caso di pubblicazione dei prezzi di riferimento da parte dell'ANAC inserire: "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC"] che possono avere influito o influire sia sulla prestazione delle forniture, sia sulla determinazione della propria offerta;
26. che questa impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura di cui all'art. 26, comma 1, lett. a) punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.;

U.O.C A.B.S.

27. che questa impresa si impegna, nel caso in cui la stazione appaltante lo richieda e autorizzi, anche prima della stipula del contratto, l'esecuzione della fornitura, per motivate ragioni secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 8 del Codice, ovvero qualora sussistano ragioni di urgenza di cui al comma 9 del medesimo articolo, a darne esecuzione;
28. qualora un partecipante alla gara/al lotto eserciti la facoltà di "accesso agli atti",
- autorizza la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara/al lotto
- oppure
- non autorizza la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
29. *(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)*: che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
30. di avere preso visione ed accettare l'Informativa per il trattamento dei dati allegata alla documentazione di gara;
31. di avere preso visione ed accettare la Clausola per la trasparenza e la tracciabilità (T&T) allegata alla documentazione di gara;
32. L'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante *[la scelta è alternativa, barrare la casella]*:
- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
 - per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento il concorrente allega la ricevuta del bonifico bancario.

U.O.C A.B.S.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Allegati:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

U.O.C A.B.S.

QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE – Allegato alla domanda di partecipazione

A.1 RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

A.2 CCNL APPLICATO (indicare il codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del D.L. n. 76/2020)

A.3 DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

A.4 DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

A.5 DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS _____

A.6 DATI CASSA EDILE

- codice impresa _____

- cassa edile:

provinciale

regionale

Data _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

U.O.C A.B.S.

QUADRO B – INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all’art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice.¹ – Allegato alla domanda di partecipazione

B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE²

B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE³

B.3 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione sociale _____
- Sede sociale _____
- Legale rappresentante _____
- Partita IVA _____
- Iscrizione CCIAA _____
- *Nel caso di cooperativa, iscrizione Albo nazionale cooperative* _____

B.4 DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA

- Totale dipendenti⁴: _____
- Posizioni previdenziali: INPS _____ INAIL _____
- Cassa Edile: _____
- _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

¹ Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l’esecuzione del servizio/della fornitura

² I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

³ Vedi nota precedente

⁴ Indicare il numero complessivo dei dipendenti

U.O.C A.B.S.

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con sede in _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PROTESICO PER CHIRURGIA ORTOPEDICA E CHIRURGIA VERTEBRALE OCCORRENTE ALLA UOC ORTOPEDIA E NEUROCHIRURGIA DEGLI IFO PER IL PERIODO DI TRE ANNI ED EVENTUALE PROROGA DI 1 ANNO.

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1. DOCUMENTI DI GARA	6
2.2. CHIARIMENTI.....	7
2.3. COMUNICAZIONI	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1. DURATA	13
3.2. REVISIONE PREZZI.....	13
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	14
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	16
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	16
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	17
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	17
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	17
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	18
7 AVVALIMENTO.....	18
8 SUBAPPALTO	20
9 GARANZIA PROVVISORIA.....	20
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	22
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	26
11.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	26
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	27

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	28
13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	29
13.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	32
13.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	33
13.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	33
14. OFFERTA TECNICA	34
15. OFFERTA ECONOMICA.....	35
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	36
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	37
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	37
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	38
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	39
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	39
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	40
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	41
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	43
25. CODICE DI COMPORTAMENTO	43
26. ACCESSO AGLI ATTI	43
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	44
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	44

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

PREMESSE

Con atto deliberativo n.... del, questa Amministrazione ha deciso di avviare una procedura aperta finalizzata alla conclusione di Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 36/2023, per la fornitura di "Protesico ortopedico e neurochirurgico e dispositivi medici vari".

La presente procedura si svolgerà attraverso il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA. (di seguito anche Piattaforma), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Ls n.36/2023, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per tutti i lotti.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

La gara è suddivisa in 67 lotti e i corrispettivi CIG sono riportati sulla Piattaforma Certificata S.TEL.LA.

CPV:33190000-8.

Il Responsabile unico del progetto è il Dr. Andrea Scotti.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7, h 24.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA. al link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
oppure
di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
oppure
di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.
Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>
- c) avere un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA. secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
- Allegato 2 – Disciplinare di gara;
- Allegato 3 - Schema di contratto;
- Allegato 4 – Scheda fornitore;
- Allegato 5 – Privacy;
- Allegato 6 – Patto di integrità;
- Allegato 7 – Capitolato Tecnico e Griglia criteri di valutazione;

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- Allegato 7 bis – Capitolato Speciale;
- Allegato 8 – Elenco prodotti fornitore;
- Allegato 9 – Dettaglio offerta economica;
- Allegato 10 - Modello attestazione pagamento imposta di bollo.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/>, nella sezione "Amministrazione trasparente", e sul sito aziendale <https://www.ifo.it/>, nella sezione bandi di gara.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro e non oltre i termini indicati nella Piattaforma S.TEL.LA., attraverso la sezione "Chiarimenti", previa registrazione alla Piattaforma.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura in oggetto.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio, avvengono attraverso la Piattaforma.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al gestore della piattaforma di gara; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha per oggetto la fornitura triennale di **"Protesico ortopedico e neurochirurgico e dispositivi medici vari"**, suddivisa in 66 lotti, occorrente alle U.O.C. Ortopedia e Neurochirurgia degli IFO per il periodo di tre anni ed eventuale proroga di un anno, secondo le specifiche e le quantità indicate nel Capitolato Speciale e Tecnico, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

I quantitativi stabiliti in gara, sono presunti e non tassativi per cui l'eventuale aggiudicazione di tutta o parte dei lotti oggetto della presente gara non impegna l'Amministrazione ad emettere ordinativi di fornitura, in quanto gli approvvigionamenti verranno disposti esclusivamente sulla base delle effettive necessità operative delle strutture interessate. L'aggiudicatario, pertanto, dovrà somministrare solo quelle quantità che gli verranno richieste, senza sollevare eccezioni.

La procedura di gara, è finalizzata all'individuazione, di operatori economici che, sulla base delle risultanze della procedura, siano idonei ad erogare la fornitura oggetto di gara e con i quali verranno stipulati Accordi quadro, per un valore complessivo pari all'importo massimo spendibile, corrispondente per ciascun Lotto, all'importo a base d'asta per 36 mesi.

Tale importo rappresenta l'importo massimo spendibile nella durata di validità degli ordini di fornitura, fatto salvo la possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi.

Per ciascun Lotto verranno selezionati, a seguito dei lavori della Commissione Giudicatrice, uno o più Aggiudicatari secondo quanto qui di seguito riportato:

- dal lotto 1 al lotto 55 fino ad un massimo di quattro operatori economici;
- dal lotto 56 al lotto 67 un solo operatore economico.

L'appalto è costituito da sessantasette lotti, di seguito riportati assieme agli importi a base d'asta, incluse eventuali opzioni, nonché i totali complessivi:

Tabella 1

LOTTO	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	BASE D'ASTA TRIENNALE	IMPORTO QUINTO D'OBBLIGO	IMPORTO OPZIONE PROROGA 12 MESI	IMPORTO OPZIONE REVISIONE PREZZI	IMPORTO COMPLESSIVO INCLUSE OPZIONI
1	Sistema di cavi per cerchiaggio diafisario	21.600,00 €	4320	7200	1080	34.200
2	Chiodo da osteosintesi "fluido" in metilmetacrilato. Radiotrasparente	60.000,00 €	12000	20000	3000	95.000

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

3	Sistema di chiodi per inchiodamento endomidollare per arto superiore ed inferiore in titanio.	67.500,00 €	13500	22500	3375	106.875
4	Sistema di chiodi endomidollari in carbonio per arto superiore ed arto inferiore	94.500,00 €	18900	31500	4725	149.625
5	Gel antibatterico per attenuare il rischio di infezioni nel periodo perioperatorio.	72.000,00 €	14.400	24.000	3.600	114.000
6	Sistema di placche da osteosintesi in carbonio per l'arto superiore ed inferiore.	84.000,00 €	16800	28000	4200	133.000
7	Sistema protesico in titanio per la ricostruzione del femore prossimale ed eventualmente del cotile dopo resezione per neoplasia ossea.	294.000,00 €	58800	98000	14700	465.500
8	Sistema di ricostruzione del femore prossimale/arto inferiore dopo resezione ossea anche mediante protesi a "sella" per ancoraggio diretto ad ala iliaca e/o sacro.	18.000,00 €	3600	6000	900	28.500
9	Sistema protesico di ricostruzione dell'arto inferiore dopo resezione ossea per neoplasia. Stelo a "compressione" per risparmio osseo.	90.000,00 €	18000	30000	4500	142.500
10	Sistema protesico per ricostruzione ossea di arto inferiore, superiore e dei cingoli dopo asportazione di tumore osseo. Possibilità di allungamento della protesi elettromagnetico mediante transponder transcutaneo. Possibilità di superfici argentate antibatteriche.	450.000,00 €	90000	150000	22500	712.500
11	Sistema protesico per ricostruzione ossea di arto inferiore dopo asportazione di tumore osseo	382.500,00 €	76500	127500	19125	605.625
12	Sistema protesico per la ricostruzione dell'arto inferiore e superiore dopo grandi resezioni	150.000,00 €	30000	50000	7500	237.500
13	Sistema per la protesizzazione di pazienti amputati con stelo endomidollare	108.000,00 €	21600	36000	5400	171.000
14	Innesto Osseo ad elevata attività biologica con Peptide P-15	45.000,00 €	9000	15000	2250	71.250
15	Chiodi endomidollari allungabili	90.000,00 €	18000	30000	4500	142.500
16	Viti cannulate per osteosintesi	6.000,00 €	1200	2000	300	9.500
17	Viti per osteosintesi riassorbibili	12.000,00 €	2400	4000	600	19.000
18	Dispositivo per il riempimento delle perdite di sostanza ossea o utilizzo nei	144.000,00 €	28.800	48.000	7.200	228.000

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

	tessuti molli, con possibilità di essere carrier di antibiotici					
19	Vite cannulata per fissazione del dente dell'epistrofeo	2.400,00 €	480	800	120	3.800
20	Sistema di stabilizzazione posteriore occipito-cervicale estensibile al rachide dorsale. RMN compatibile	43.200,00 €	8640	14400	2160	68.400
21	Sistema di stabilizzazione anteriore del rachide cervicale. RMN compatibile	13.500,00 €	2700	4500	675	21.375
22	Sistema di stabilizzazione anteriore del rachide cervicale in lega di carbonio. RMN compatibile	27.900,00 €	5580	9300	1395	44.175
23	"Cage" (distanziatore intersomatico) cervicale ad alto potere osteoinduttivo. RMN compatibile	9.000,00 €	1800	3000	450	14.250
24	Cage" (distanziatore intersomatico) cervicale per discectomia in PEEK. RMN compatibile	3.000,00 €	600	1000	150	4.750
25	"Cage" (distanziatore intersomatico) cervicale per discectomia in titanio. RMN compatibile	7.800,00 €	1560	2600	390	12.350
26	"Cage" (distanziatore intersomatico) cervicale per discectomia in PEEK rivestito da titanio. RMN compatibile	10.800,00 €	2160	3600	540	17.100
27	"Cage" (distanziatore intersomatico) cervicale per discectomia con viti integrate per il fissaggio ai piatti vertebrali. RMN compatibile	13.500,00 €	2700	4500	675	21.375
28	Sistema di fissazione delle lamine cervicali. RMN compatibile	11.100,00 €	2220	3700	555	17.575
29	Sostituto di corpo vertebrale cervicale in titanio ritagliabile. RMN compatibile	9.900,00 €	1980	3300	495	15.675
30	Sostituto di corpo vertebrale cervicale in PEEK e/o titanio, con possibilità di espansione millimetrica e di inserimento di piatti con profilo neutro o con piatti angolati in lordosi e cifosi. RMN compatibile	27.000,00 €	5400	9000	1350	42.750
31	Sostituto di corpo vertebrale cervicale in titanio cavo, con piatti sostituibili. RMN compatibile	27.000,00 €	5400	9000	1350	42.750
32	Sostituto di corpo vertebrale cervicale ad alto potere osteoinduttivo. RMN compatibile	13.200,00 €	2640	4400	660	20.900
33	Protesi cervicale per artroplastica cervicale compatibile con RMN	16.800,00 €	3360	5600	840	26.600
34	"Clamp" in poliestere di consolidamento	6.000,00 €	1200	2000	300	9.500
35	Sistema di stabilizzazione posteriore del rachide vertebrale cervicale e cervico-dorsale, in lega di titanio o	37.200,00 €	7440	12400	1860	58.900

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

	analogo, con barra a doppio diametro. RMN compatibile					
36	Sistema di stabilizzazione posteriore del rachide vertebrale dorsale-lombare-sacrale con tecnica percutanea/mini-invasiva, lega di titanio o analogo RMN compatibile	288.000,00 €	57600	96000	14400	456.000
37	Sistema di stabilizzazione posteriore del rachide vertebrale dorsale e lombare con tecnica percutanea/mini-invasiva con viti espansibili, lega di titanio o analogo RMN compatibile	31.800,00 €	6360	10600	1590	50.350
38	Sistema per artrodesi intersomatica lombare con approccio transforaminale (TLIF). RMN compatibile	6.000,00 €	1200	2000	300	9.500
39	Sistema di fissazione posteriore mini-invasivo del rachide lombare con viti a decorso divergente. RMN compatibile	40.800,00 €	8160	13600	2040	64.600
40	Sistema di fissazione posteriore del rachide cervicale, dorsale e lombare in lega di carbonio. RMN compatibile	129.600,00 €	25920	43200	6480	205.200
41	Dispositivo per Cifoplastica	45.000,00 €	9000	15000	2250	71.250
42	Dispositivo per Vertebroplastica	45.000,00 €	9000	15000	2250	71.250
43	Sistema per ricostruzione vertebrale percutanea mediante stentoplastica	20.700,00 €	4140	6900	1035	32.775
44	Sistema per chirurgia endoscopica della colonna vertebrale con approccio interlaminare e posterolaterale	27.600,00 €	5520	9200	1380	43.700
45	Sostituti di corpo vertebrale dorsale e lombare mediante accessi mini-invasivi laterali e/o anteriori. RMN compatibili	57.600,00 €	11520	19200	2880	91.200
46	Sistema di stabilizzazione e/o sostituzione vertebrale TOTALMENTE in carbonio	130.800,00 €	26160	43600	6540	207.100
47	Dissettore emostatico dei tessuti molli	18.000,00 €	3600	6000	900	28.500
48	Sostituto di corpo vertebrale cervicale in carbonio. RMN compatibile.	41.400,00 €	8280	13800	2070	65.550
49	Sistema per artrodesi intersomatica lombare con approccio posteriore (PLIF). RMN compatibile	15.000,00 €	3000	5000	750	23799
50	Dispositivo interspinoso/interlaminare lombare dinamico	10.800,00 €	2160	3600	540	17150
51	Dispositivo interspinoso lombare per artrodesi	13.200,00 €	2640	4400	660	20951

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

52	sistema di stabilizzazione posteriore C1-C2	14.400,00 €	2880	4800	720	22.800
53	Sistema di stabilizzazione in lega di titanio per il tratto toraco-lombosacrale per chirurgia "open"	288.000,00 €	57600	96000	14400	456.000
54	Sistema per ricostruzione vertebrale percutanea con inserimento di contenitore in doppio strato di rete in tereftalato con pori da 100 micron	19.800,00 €	3960	6600	990	31.350
55	Sistema per chirurgia vertebrale mediante accessi miniinvasivi laterali al rachide dorsale e lombare.	54.000,00 €	10800	18000	2700	85.500
56	Cemento chirurgico a media viscosità in confezioni monodose (monomero e polimero) senza antibiotici. Radiopaco	15.000,00 €	3.000	5.000	750	23.750
57	Cemento chirurgico a media viscosità in confezioni monodose (monomero e polimero) con antibiotici. Radiopaco	9.600,00 €	1.920	3.200	480	15.200
58	Siringhe monouso per l'iniezione di cemento chirurgico	12.750,00 €	2550	4250	637	20.187
59	Tappi endomidollari per cemento acrilico	7.650,00 €	1530	2550	383	12.112
60	Lame e frese varie misure per trapano Stryker di proprietà	45.000,00 €	9000	15000	2250	71.250
61	Spaziatore antibiotabile in cemento custom made per anca/ginocchio e spalla	108.000,00 €	21600	36000	5400	171.000
62	Protezioni chirurgiche per il campo operatorio (calza per arto inferiore e protezioni per arto superiore)	7.200,00 €	1440	2400	360	11.400
63	Sistema per lavaggio intraoperatorio a pressione	42.000,00 €	8400	14000	2100	66.500
64	Ancorette con fili per inserimento parti molli all'osso	18.600,00 €	3720	6200	930	29.450
65	Fissatore esterno	22.500,00 €	4500	7500	1125	35.625
66	Supporti per posizionamento prono dei pazienti	45.000,00 €	9000	15000	2250	71.250
67	Siringhe di osso sintetico	25.200,00 €	5040	8400	1260	39.900
		4.124.400,00 €	824.880,00	1.374.800,00	206.220,00	6.530.300,00

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad euro **4.124.400,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e dei contributi di legge.

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

3.1. DURATA

La durata dell'affidamento della fornitura è di **36 mesi, rinnovabile per altri 12 mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, stipulato successivamente all'aggiudicazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.17 del D.Lgs 36/2023.

Qualora subentri, nelle more del perfezionamento dell'aggiudicazione ovvero nel corso dell'erogazione della fornitura, un provvedimento regionale di affidamento a livello centralizzato o aggregato della fornitura oggetto del presente appalto, gli IFO si riservano di recepire il provvedimento regionale e recedere dal contratto conseguente alla presente gara e, per tale motivo, la Ditta non potrà avanzare riserve e/o eccezioni né pretendere altro se non il pagamento delle prestazioni quantificate alla data di rescissione del contratto, avendo incondizionatamente accettato, con la firma dell'offerta, l'alea di tale condizione.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

La revisione dei prezzi, nei casi in cui si verifichi un aumento derivante da circostanze impreviste ed imprevedibili e non imputabili all'operatore economico, potrà essere riconosciuta, previa presentazione di specifica e motivata istanza; questa dovrà dare evidenza della variazione percentuale dei costi rispetto al periodo di aggiudicazione, dell'incidenza dell'aumento del costo dei materiali sul prezzo d'appalto e rappresentare come l'aumento del costo dei materiali risulti da appositi indici Istat, quali, ad esempio, quelli dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi, nonché gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, prezzari con carattere di ufficialità o altre specifiche rilevazioni condotte allo scopo dall'Istat o dai Ministeri o Autorità competenti.

La revisione potrà essere riconosciuta nel limite del 50% del valore dell'eccedenza e comunque nel limite massimo complessivo per l'intero appalto delle somme a disposizione, così come indicate nel quadro economico dell'appalto.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni. Scaduto il predetto termine l'istanza deve intendersi respinta. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta secondo quanto prescritto

Analogamente si potrà procedere alla revisione del prezzo quando si verifichino diminuzioni derivanti da circostanze impreviste ed imprevedibili con diminuzione del costo dei materiali variato in misura almeno pari al 5% rispetto alla data di aggiudicazione o, nel caso di revisione successiva, dalla data del riconoscimento della precedente revisione, come accertato dai predetti indici Istat, prezzari con carattere di ufficialità o altre specifiche rilevazioni condotte allo scopo dall'Istat o dai Ministeri o Autorità competenti e tale variazione abbia determinato una diminuzione del prezzo complessivo dell'appalto almeno pari al 5%.

Sono esclusi dalla revisione di cui al presente articolo i prezzi delle forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre al Fornitore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso il Fornitore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, solo se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione; per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 6.530.300,00

Tabella 1

Importo complessivo a base d'asta	€ 4.124.400,00
Importo per l'opzione di proroga 12 mesi	€ 1.374.800,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 206.220,00
<i>Importo delle ulteriori opzioni (revisione prezzi)</i>	€ 824.880,00
Valore globale stimato	€ 6.530.300,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Nelle more dell'effettiva messa a regime del FVOE e qualora si riscontrassero difficoltà operative nell'utilizzo dello stesso che impediscano o ritardino le operazioni di verifica dei requisiti di partecipazione in capo agli operatori economici, la stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la verifica secondo le modalità preesistenti al rilascio del FVOE.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Avere un fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, pari al doppio dell'importo a base d'asta della somma dei lotti cui si partecipa.

Tale requisito è richiesto in considerazione della complessità della fornitura ed al fine di individuare operatori economici in grado di garantire, sotto l'aspetto economico-finanziario, la capacità di saper gestire e fatturare con continuità forniture affini, per caratteristiche, a quelle che costituisce l'oggetto dell'affidamento; una capacità economica e finanziaria ridotta rispetto al Fatturato globale minimo annuo richiesto non consentirebbe di individuare operatori economici.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno n. 3 forniture analoghe nel settore di attività oggetto dell'appalto, di importo ciascuna almeno pari al 50% dei lotti complessivi oggetto di affidamento a cui si partecipa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 7 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 7.1 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito delle forniture analoghe di cui al precedente punto 7.2 richiesto in relazione alla prestazione oggetto della presente procedura, deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7 AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito, solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8 SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera n. 610 del 19/12/2023 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/f1c9ca7d-ca3a-2411-c43e-14faa2362867>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

LOTTO	DENOMINAZIONE LOTTO	IMPORTO CONTRIBUTO ANAC
1	Sistema di cavi per cerchiaggio diafisario	Esente
2	Chiodo da osteosintesi "fluida" in metilmetacrilato. Radiotrasparente	Esente
3	Sistema di chiodi per inchiodamento endomidollare per arto superiore ed inferiore in titanio.	Esente
4	Sistema di chiodi endomidollari in carbonio per arto superiore ed arto inferiore	Esente
5	Gel antibatterico per attenuare il rischio di infezioni nel periodo perioperatorio.	Esente

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

6	Sistema di placche da osteosintesi in carbonio per l'arto superiore ed inferiore.	Esente
7	Sistema protesico in titanio per la ricostruzione del femore prossimale ed eventualmente del cotile dopo resezione per neoplasia ossea.	€ 33,00
8	Sistema di ricostruzione del femore prossimale/arto inferiore dopo resezione ossea anche mediante protesi a "sella" per ancoraggio diretto ad ala iliaca e/o sacro.	Esente
9	Sistema protesico di ricostruzione dell'arto inferiore dopo resezione ossea per neoplasia. Stelo a "compressione" per risparmio osseo.	Esente
10	Sistema protesico per ricostruzione ossea di arto inferiore, superiore e dei cingoli dopo asportazione di tumore osseo. Possibilità di allungamento della protesi elettromagnetico mediante transponder transcutaneo. Possibilità di superfici argentate antibatteriche.	€ 77,00
11	Sistema protesico per ricostruzione ossea di arto inferiore dopo asportazione di tumore osseo	€ 77,00
12	Sistema protesico per la ricostruzione dell'arto inferiore e superiore dopo grandi resezioni	€ 18,00
13	Sistema per la protesizzazione di pazienti amputati con stelo endomidollare	€ 18,00
14	Innesto Osseo ad elevata attività biologica con Peptide P-15	Esente
15	Chiodi endomidollari allungabili	Esente
16	Viti cannulate per osteosintesi	Esente
17	Viti per osteosintesi riassorbibili	Esente
18	Dispositivo per il riempimento delle perdite di sostanza ossea o utilizzo nei tessuti molli, con possibilità di essere carrier di antibiotici	€ 18,00
19	Vite cannulata per fissazione del dente dell'epistrofeo	Esente
20	Sistema di stabilizzazione posteriore occipito-cervicale estensibile al rachide dorsale. RMN compatibile	Esente
21	Sistema di stabilizzazione anteriore del rachide cervicale. RMN compatibile	Esente
22	Sistema di stabilizzazione anteriore del rachide cervicale in lega di carbonio. RMN compatibile	Esente
23	"Cage" (distanziatore intersomatico) cervicale ad alto potere osteoinduttivo. RMN compatibile	Esente
24	Cage" (distanziatore intersomatico) cervicale per discectomia in PEEK. RMN compatibile	Esente

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

25	“Cage” (distanziatore intersomatico) cervicale per discectomia in titanio. RMN compatibile	Esente
26	“Cage” (distanziatore intersomatico) cervicale per discectomia in PEEK rivestito da titanio. RMN compatibile	Esente
27	“Cage” (distanziatore intersomatico) cervicale per discectomia con viti integrate per il fissaggio ai piatti vertebrali. RMN compatibile	Esente
28	Sistema di fissazione delle lamine cervicali. RMN compatibile	Esente
29	Sostituto di corpo vertebrale cervicale in titanio ritagliabile. RMN compatibile	Esente
30	Sostituto di corpo vertebrale cervicale in PEEK e/o titanio, con possibilità di espansione millimetrica e di inserimento di piatti con profilo neutro o con piatti angolati in lordosi e cifosi. RMN compatibile	Esente
31	Sostituto di corpo vertebrale cervicale in titanio cavo, con piatti sostituibili. RMN compatibile	Esente
32	Sostituto di corpo vertebrale cervicale ad alto potere osteoinduttivo. RMN compatibile	Esente
33	Protesi cervicale per artroplastica cervicale compatibile con RMN	Esente
34	“Clamp” in poliestere di consolidamento	Esente
35	Sistema di stabilizzazione posteriore del rachide vertebrale cervicale e cervico-dorsale, in lega di titanio o analogo, con barra a doppio diametro. RMN compatibile	Esente
36	Sistema di stabilizzazione posteriore del rachide vertebrale dorsale-lombare-sacrale con tecnica percutanea/mini-invasiva, lega di titanio o analogo RMN compatibile	€ 33,00
37	Sistema di stabilizzazione posteriore del rachide vertebrale dorsale e lombare con tecnica percutanea/mini-invasiva con viti espansibili, lega di titanio o analogo RMN compatibile	Esente
38	Sistema per artrodesi intersomatica lombare con approccio transforaminale (TLIF). RMN compatibile	Esente
39	Sistema di fissazione posteriore mini-invasivo del rachide lombare con viti a decorso divergente. RMN compatibile	Esente
40	Sistema di fissazione posteriore del rachide cervicale, dorsale e lombare in lega di carbonio. RMN compatibile	€ 18,00
41	Dispositivo per Cifoplastica	Esente
42	Dispositivo per Vertebroplastica	Esente

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

43	Sistema per ricostruzione vertebrale percutanea mediante stentoplastica	Esente
44	Sistema per chirurgia endoscopica della colonna vertebrale con approccio interlaminare e posterolaterale	Esente
45	Sostituti di corpo vertebrale dorsale e lombare mediante accessi mini-invasivi laterali e/o anteriori. RMN compatibili	Esente
46	Sistema di stabilizzazione e/o sostituzione vertebrale TOTALMENTE in carbonio	€ 18,00
47	Dissettole emostatico dei tessuti molli	Esente
48	Sostituto di corpo vertebrale cervicale in carbonio. RMN compatibile.	Esente
49	Sistema per artrodesi intersomatica lombare con approccio posteriore (PLIF). RMN compatibile	Esente
50	Dispositivo interspinoso/interlaminare lombare dinamico	Esente
51	Dispositivo interspinoso lombare per artrodesi	Esente
52	sistema di stabilizzazione posteriore C1-C2	Esente
53	Sistema di stabilizzazione in lega di titanio per il tratto toraco-lombo-sacrale per chirurgia "open"	€ 33,00
54	Sistema per ricostruzione vertebrale percutanea con inserimento di contenitore in doppio strato di rete in tereftalato con pori da 100 micron	Esente
55	Sistema per chirurgia vertebrale mediante accessi miniinvasivi laterali al rachide dorsale e lombare.	Esente
56	Cemento chirurgico a media viscosità in confezioni monodose (monomero e polimero) senza antibiotici. Radiopaco	Esente
57	Cemento chirurgico a media viscosità in confezioni monodose (monomero e polimero) con antibiotici. Radiopaco	Esente
58	Siringhe monouso per l'iniezione di cemento chirurgico	Esente
59	Tappi endomidollari per cemento acrilico	Esente
60	Lame e frese varie misure per trapano Stryker di proprietà	Esente
61	Spaziatore antibiotabile in cemento custom made per anca/ginocchio e spalla	€ 18,00
62	Protezioni chirurgiche per il campo operatorio (calza per arto inferiore e protezioni per arto superiore)	Esente
63	Sistema per lavaggio intraoperatorio a pressione	Esente
64	Ancorette con fili per inserimento parti molli all'osso	Esente
65	Fissatore esterno	Esente

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

66	Supporti per posizionamento prono dei pazienti	Esente
67	Siringhe di osso sintetico	Esente

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato sulla piattaforma STELLA a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

11.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. **Documentazione amministrativa;**
- B. **Offerta tecnica;**
- C. **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, tramite PEC all'indirizzo dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma al link <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 7 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione, dichiarazione amministrativa ed eventuale procura;
- 2) DGUE (strutturato in piattaforma);
- 3) Schema contrattuale firmato per presa visione;
- 4) Informativa privacy sottoscritto digitalmente;
- 5) patto d'integrità sottoscritto digitalmente;
- 6) scheda fornitore;
- 7) garanzia provvisoria;
- 8) certificazioni in caso di riduzione importo cauzione;

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- 9) documentazione in caso di avvalimento;
- 10) documentazione per i soggetti associati;
- 11) copia pagamento del contributo Anac SE DOVUTO;
- 12) copia pagamento imposta di bollo.

Nello specifico dovranno essere prodotti:

- **un indice completo della documentazione amministrativa presentata;**

- **le dichiarazioni contenenti le informazioni sull'operatore economico** (utilizzando preferibilmente il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)), concernenti informazioni sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo dell'Istituto dell'avvalimento e del subappalto, nonché attestanti il possesso degli ulteriori requisiti previsti dal Disciplinare.

Si specifica che un autonomo DGUE, firmato digitalmente da parte del relativo titolare o legale rappresentante ovvero da un procuratore con poteri di firma, deve essere presentato da parte di tutti i soggetti individuati, del modello DGUE quali facenti parte di eventuali R.T.I./Consorzio ordinario/Rete di Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), D. Lgs. n. 36/2023 e dalla Rete d'Impresa di cui all'articolo 3, comma 4-ter, D.L. 5/2009, oltre che dal Consorzio e dall'impresa che riveste la funzione di organo comune della Rete, di eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal Disciplinare.

Con riferimento ai Motivi legati a condanne penali, del modello DGUE si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, oltre che al soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di sua conoscenza anche a tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023, in carica alla data di pubblicazione del Bando che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta o cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla GURI:

- a. dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b. del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c. di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d. dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f. dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g. del direttore tecnico o del socio unico;
- h. dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Con riferimento agli Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, in merito alla sussistenza del requisito di cui all'articolo 94, comma 2, D. Lgs. n. 36/2023, si specifica che la dichiarazione resa si intende riferita, oltre che al soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di sua conoscenza, anche a tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023.

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale/i lotto/i concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara/lotto contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali

- di aver preso piena conoscenza e di accettare, senza condizioni o riserve, quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Tecnico di gara e in tutti i loro Allegati;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento reperibile sul sito aziendale www.ifo.it nella sezione <https://www.ifo.it/wpcontent/uploads/2023/01/Del.-n.-1018-del-30.12.2022.pdf> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di sottoscrivere il patto di integrità allegato alla documentazione di gara;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 0.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- d) nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di €16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

13.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

13.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

13.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti della fornitura, ovvero della percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico dovrà caricare a sistema la documentazione relativa all'offerta tecnica, nel campo denominato "*Documentazione tecnica*", i documenti di seguito specificati, allegati in un unico file ".zip" a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata digitalmente e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti e quelli richiesti nel capitolato speciale:

- a) relazione tecnica/schede tecniche e altra documentazione richiesta dal capitolato tecnico per le forniture offerte, nonché certificazioni CE, UNI, ISO ecc., previste per i beni oggetto della fornitura;
- b) dichiarazione attestante che i prodotti offerti sono rispondenti ai requisiti previsti dal Capitolato Speciale e dal Capitolato Tecnico;
- c) le Ditte Fornitrici dovranno redigere e presentare un "Progetto Tecnico" nel quale illustrare dettagliatamente il possesso dei suddetti requisiti e le modalità di esecuzione descritti negli articoli 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12 dell'allegato 7 bis Capitolato Speciale.

La documentazione Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione Appaltante valuterà la conformità della documentazione tecnica depositata.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica attraverso il Sistema S.TEL.LA., secondo le modalità esplicitate nel manuale.

L'offerta deve essere caricata sul sistema S.TEL.LA. entro e non oltre il termine indicato in Piattaforma.

La ditta concorrente dovrà compilare l'offerta economica inserendo a sistema, nel campo previsto, il prezzo offerto da applicare sul valore a base d'asta al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali, oltre le quali si procederà a stroncamento.

Si precisa che a seguito dell'inserimento del ribasso nel campo previsto dal sistema, l'operatore economico dovrà, a pena di esclusione, provvedere al caricamento del dettaglio dell'offerta economica utilizzando il modello di cui **all'Allegato N. 9 "Modello offerta economica dettagliata"**, sottoscritto digitalmente e successivamente caricarlo sulla piattaforma telematica. La busta economica dovrà inoltre contenere **l'Al. 8 "scheda prodotto fornitore" compilato in ogni sua parte.**

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica.

Si precisa inoltre che:

- il valore offerto deve essere indicato sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;
- in caso di discordanza fra il valore indicato in Piattaforma e quello indicato nell'allegato Offerta Economica Dettagliata, sarà ritenuto valido quello della Piattaforma;
- ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, il concorrente deve quantificare i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro nonché i costi della manodopera.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

16. CAMPIONATURA

(vedere dettaglio e quantità in Capitolato tecnico e Capitolato speciale)

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Ai fini della valutazione delle idoneità/conformità dei prodotti offerti, contestualmente alla presentazione dell'offerta economica, è richiesta campionatura.

La campionatura dovrà essere del tutto identica ai prodotti offerti in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione.

La campionatura dovrà essere presentata nelle confezioni e negli imballaggi originali ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente; in ogni caso dovrà essere atta a dimostrare tutte le caratteristiche dei prodotti offerti e le modalità di utilizzo.

La campionatura dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il medesimo termine stabilito per la presentazione delle offerte, al seguente indirizzo: ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI Via Elio Chianesi, 53 00144 Roma – UOC Affari Generali - Ufficio del Protocollo – palazzina n. 3/piano meno 1 – c.a. sig.ra Gabriella Ingrosso – UOC Acquisizione Beni e Servizi.

Il plico contenente la campionatura richiesta dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- il nome dell'operatore economico;
- il numero del/i lotto/i per il/i quale/i la campionatura viene proposta;

la seguente dicitura: "NON APRIRE – contiene campioni per la partecipazione alla gara aperta STELLA. suddivisa in 67 lotti, per la fornitura di protesico e dispositivi medici per UOC Ortopedia e Neurochirurgia.

Su ogni articolo dovrà essere apposta un'etichetta riportante le seguenti indicazioni:

- nome della Ditta offerente;
- nome commerciale e descrizione del prodotto;
- codice articolo della Ditta offerente.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere ulteriore campionatura e/o delucidazioni ritenute necessarie per una puntuale valutazione tecnica dei prodotti offerti.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta **economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.**

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'Allegato 7- Capitolato tecnico.

Saranno giudicati idonei gli Operatori Economici (OE) che avranno ottenuto un punteggio qualità non inferiore a 42 punti sui 70 punti totali dei criteri indicati nell'Allegato "Griglia di valutazione". Le tipologie di prodotti offerti in gara che, a giudizio della Commissione giudicatrice, non risulteranno idonei o avranno ottenuto un punteggio qualità inferiore a 42 punti su 70, comporteranno l'esclusione della ditta partecipante dalla gara per il relativo impianto del lotto offerto.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La valutazione sarà effettuata sulla base dei "Criteri" elencati nelle "Griglia di valutazione" inserita del Capitolato Tecnico. A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale (D), i singoli Commissari procederanno ad attribuire un coefficiente preliminare $V(a)_i$ variabile da zero ad uno in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Insufficiente	0
Sufficiente	0,20
Discreto	0.40
Buono	0,60
Distinto	0,80
Ottimo	1

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'Offerta in relazione al criterio discrezionale in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio - coefficiente preliminare $V(a)_i$ - da applicare al medesimo criterio.

Il punteggio tecnico attribuito per il singolo elemento di valutazione sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V(a)_i$ x il Punteggio massimo attribuito al criterio. Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui singoli elementi

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

di valutazione. Il punteggio tecnico minimo per accedere alla successiva fase dell'apertura dell'offerta economica è pari a 42 punti.

17.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'Offerta economica, il punteggio è attribuito tramite la formula a Proporzionalità inversa interdipendente:

$$PE_i = (P_{min} / P_i) \times P_{max}$$

Dove:

PE_i è il punteggio economico conseguito dal Concorrente i-esimo;

P_i è il valore complessivo dell'offerta del Concorrente i-esimo;

P_{min} è il valore complessivo dell'offerta più bassa tra quelle valide presentate dai Concorrenti;

P_{max} è il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di qualsiasi onere e spesa che la ditta dovrà sostenere per assicurare il regolare e completo svolgimento dell'appalto.

La gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, ottenuto dalle somme derivanti dai punteggi qualità e prezzo.

Qualora un'offerta dovesse risultare anormalmente bassa, si procederà a verificare e disposizioni, ai sensi dell'articolo ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso dovesse pervenire una sola offerta, ovvero in caso di una sola offerta valida, di procedere ugualmente all'aggiudicazione, purché l'offerta sia ritenuta congrua.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La data della prima seduta virtuale è visibile sul portale S.TEL.LA.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP di gara procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice procede ad apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il RUP/seggio di gara procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria. L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5 (quattro quinti) dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Tale calcolo sarà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

La Stazione Appaltante potrà procedere alla verifica di anomalia in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, le offerte presentino caratteri tali da far dubitare dell'attendibilità e della serietà delle stesse nonché dell'effettiva possibilità del concorrente di eseguire correttamente il contratto alle condizioni proposte.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Per ciascun Lotto, nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, eventualmente avvalendosi della Commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Per i Lotti dal n. 1 al n. 55, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del codice appalti, individua, quali aggiudicatari e legittimati alla stipula dell'AQ i primi 4 Operatori Economici risultanti dalla graduatoria.

La scelta degli OE fra i primi 4, durante la validità del contratto, avverrà in base all'appropriatezza terapeutica-assistenziale, sicché sono consentiti affidamenti distribuiti anche in contemporanea a tutti i 4 aggiudicatari dell'AQ.

Ciò rinviene la sua giustificazione:

1. nel fatto che potrà essere fornito il prodotto che meglio si adatta alle singole situazioni clinico/terapeutiche/gestionali, scegliendolo tra quelli di interesse offerti dai primi 4 OE in graduatoria per ciascun oggetto (tutela del preminente interesse alla salute del paziente);
2. le Unità Operative utilizzatrici, sulla base delle specificità dei diversi casi clinici da trattare, potranno individuare di volta in volta l'offerta/prodotto che fra i primi 4 più risponde alle esigenze cliniche dei pazienti ed ai criteri di appropriatezza di impiego dei materiali protesici (garanzia della discrezionalità tecnica nella scelta).

Pertanto, l'accordo quadro con ciascun dei 4 aggiudicatari sarà stipulato per l'intero valore del lotto, fermo restando che la stazione appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini informativi/amministrativi.

Gli offerenti per contro sono vincolati all'esecuzione delle attività che, in base al presente accordo, saranno richieste apposti ordinativi in base all'esigenze sopra evidenziate.

Per i lotti dal n. 56 al n. 67, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del codice appalti, individua, un solo aggiudicatario.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità.

L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 5.000,00.

Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link <https://www.ifo.it/amministrazione-trasparente/>

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, inviando circostanziata richiesta tramite S.TEL.LA. Non saranno prese in considerazione richieste di accesso agli atti trasmesse al di fuori della piattaforma S.TEL.LA.

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

Per servizi e forniture superiori al milione di euro: Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti. Il collegio di norma è costituito da n. 3 membri. Nei casi previsti dall'All V.2 art. 1, i membri possono essere 5.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo D.Lgs.

SCHEMA DI CONTRATTO

CONTRATTO DI APPALTO

Per l'affidamento della fornitura di -----,

CIG: _____

TRA

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma Via Elio Chia-
nesi 53, 00144- C.F.02153140583 e part. Iva 01033011006, di
seguito denominati "IFO" o "Committente", rappresentati dal Di-
rettore Amministrativo, nata a il, insediatasi
nella carica a seguito della deliberazione n. del
degli I.F.O., domiciliata per la carica come sopra;

E

La, con sede legale in n.,, partita
IVA e C.F., di seguito chiamata "Società" o "Impresa"
o "Fornitore", "Appaltatore" "Affidatario" rappresentata dal le-
gale rappresentante, munito dei necessari poteri,,

PREMESSO:

- che gli IFO, con delibera _____ hanno aggiudicato in
favore _____ l'affidamento di cui trattasi;
- che nei confronti del Fornitore sono state esperite le
verifiche concernenti le dichiarazioni presentate in sede
di gara e lo stesso ha presentato quanto previsto nel
Disciplinare di gara e nei suoi allegati per la stipula
del contratto;

- che in merito alla insussistenza di procedimenti e/o provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione è stata presentata la richiesta alla Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) della prescritta informazione antimafia;
- che si sono verificate le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 18 D. Lgs. 36/2023;
- che, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, occorre procedere alla stipula del contratto;
- che l'Impresa aggiudicataria, a richiesta degli IFO, ha prodotto la polizza fideiussoria n a garanzia della corretta esecuzione del contratto nel rispetto del disposto di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023;

TUTTO CIO' PREMESSO

e confermato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Oggetto del contratto

Gli IFO affidano alla società meglio identificata in premessa la fornitura di _____, come esattamente riportato nei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente collazionati ad esso, ma conservati presso la Stazione Appaltante:

- capitolato tecnico;

- offerta tecnica ed economica.

-

INDICARE EVENTUALI OPZIONI - POSSIBILITA' RINNOVI RISCATTI

Articolo 2

Importo dell'appalto e revisione dei prezzi

Il corrispettivo dovuto è stabilito per tutta la durata dell'appalto in € _____ IVA esclusa, pari ad € _____ IVA al __% inclusa.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al 5% dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% della variazione (solo per la parte eccedente il 5%), in relazione alle prestazioni da eseguire.

La revisione dei prezzi, nei casi in cui si verifichi un aumento derivante da circostanze imprevedute ed imprevedibili e non imputabili all'operatore economico, potrà essere riconosciuta, previa presentazione di specifica e motivata istanza; questa dovrà dare evidenza della variazione percentuale dei costi rispetto al periodo di aggiudicazione, dell'incidenza dell'aumento del costo dei materiali sul prezzo d'appalto e rappresentare come l'aumento del costo dei materiali risulti da appositi indici Istat, quali, ad esempio, quelli dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi, nonché gli

indici delle retribuzioni contrattuali orarie, prezzari con carattere di ufficialità o altre specifiche rilevazioni condotte allo scopo dall'Istat o dai Ministeri o Autorità competenti.

3. La revisione potrà essere riconosciuta nel limite del 50% del valore dell'eccedenza e comunque nel limite massimo complessivo per l'intero appalto delle somme a disposizione, così come indicate nel quadro economico dell'appalto.

4. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni. Scaduto il predetto termine l'istanza deve intendersi respinta. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta secondo quanto prescritto

Analogamente si potrà procedere alla revisione del prezzo quando si verificano diminuzioni derivanti da circostanze impreviste ed imprevedibili con diminuzione del costo dei materiali variato in misura almeno pari al 5% rispetto alla data di aggiudicazione o, nel caso di revisione successiva, dalla data del riconoscimento della precedente revisione, come accertato dai predetti indici Istat, prezzari con carattere di ufficialità o altre specifiche rilevazioni condotte allo scopo dall'Istat o dai Ministeri o Autorità competenti e tale variazione abbia determinato una diminuzione del prezzo complessivo dell'appalto almeno pari al 5%. Sono esclusi dalla revisione di cui al presente articolo i prezzi delle forniture/servizi contabilizzati nell'anno

solare di presentazione dell'offerta. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Delle revisioni disposte sarà data comunicazione al Fornitore entro massimo 7 (sette) giorni lavorativi.

Articolo 3

Norme regolatrici dell'appalto

Tutte le norme, patti e condizioni, che regolano l'appalto sono contenute nel presente Contratto e nel capitolato tecnico, quest'ultimo ben noto all'Impresa aggiudicataria dell'appalto stesso, nel disciplinare, nell'offerta dell'appaltatore.

Articolo 4

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al precedente Articolo, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel

rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del Contratto.

3. Salva espressa deroga, le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti del Committente, assumendosi il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria contraente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata

o resa più onerosa dalle attività svolte dal Committente e da terzi autorizzati.

7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato, che potrà accedere negli uffici del Committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

8. Il Fornitore si obbliga a consentire al Committente, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 5

Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Contratto, a:

- a) fornire i prodotti oggetto del lotto aggiudicato, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato tecnico e in tutti gli altri atti di gara;
- b) erogare tutti gli eventuali servizi previsti dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica, impiegando tutte le attrezzature ed il personale necessario per la loro realizzazione;

c) adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti del Committente, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;

d) osservare integralmente tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;

e) utilizzare, per l'erogazione di eventuali servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di adeguata preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale, il tutto coerentemente a quanto proposto in sede di Offerta Tecnica;

f) in tutti i casi, effettuare le consegne nel luogo deputato dal Committente entro i termini stabiliti, secondo quanto previsto dai documenti di gara;

g) in tutti i casi, effettuare la consegna / reintegro anche

per un singolo pezzo;

h) confezionare, etichettare e imballare i prodotti secondo quanto previsto dai documenti di gara;

i) eseguire tutti gli altri servizi previsti dai documenti di gara;

j) manlevare e tenere indenne il Committente, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni propri derivanti da difetti delle forniture;

k) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di fornitura.

Articolo 6

Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione degli ordini di consegna il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi con le modalità stabilite ed esattamente nei luoghi indicati nella documentazione di gara o successivamente modificati dal Committente.

2. Nel caso in cui il Fornitore non effettui la consegna dei prodotti nel termine stabilito, IFO potrà procedere all'acquisto presso terzi, nel rispetto della vigente disciplina in materia di procedure per la scelta del contraente, di tutti o parte dei prodotti non consegnati, considerate le esigenze di interesse pubblico e la necessità di concludere celermente la fornitura.

Detto acquisto avverrà con diritto di rivalsa del medesimo Committente su qualsiasi credito presente o pregresso vantato dalla ditta stessa per i conseguenti eventuali maggiori oneri.

3. Nel caso in cui il ritardo della consegna dei prodotti sia riconducibile a cause di sopraggiunta e dimostrata impossibilità per il Fornitore di rispettare i tempi previsti, il Committente si riserva la facoltà di acquistare i relativi prodotti presso altri fornitori, nel rispetto della normativa vigente in materia di procedure di scelta del contraente, con diritto di rivalsa del medesimo Committente su qualsiasi credito presente o pregresso vantato dalla ditta stessa per i conseguenti eventuali maggiori oneri.

4. Qualora i prodotti oggetto di un ordine di consegna vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nell'ordine medesimo, il Fornitore:

- non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo, compenso o indennizzo;
- dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti;
- sarà comunque tenuto, ove ancora possibile, all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine.

Articolo 7

Controllo quali/quantitativo

1. IFO si riserva il diritto di effettuare controlli sulla qualità del prodotto fornito. In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti previsti dal Capitolato e relativi atti di gara, si potrà procedere alla restituzione della merce secondo le modalità indicate al successivo articolo.

2. La firma apposta sul documento di consegna, all'atto del ricevimento della merce, farà fede esclusivamente ai fini della corrispondenza del numero di colli ricevuti.

3. L'accertamento in ordine alla quantità di merce contenuta in ciascun collo sarà effettuata esclusivamente dal personale delegato del Committente, anche in epoca successiva alla consegna. Tale accertamento farà fede ad ogni effetto.

4. L'accettazione della merce da parte del Committente non esonererà il Fornitore dalla responsabilità per eventuali vizi dei prodotti, apparenti od occulti, ancorché non rilevati all'atto della consegna; analogamente l'accettazione non esonererà il Fornitore da eventuali responsabilità per contestazioni insorte all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

5. Nel caso in cui al momento dell'utilizzo dei prodotti, il Committente rilevasse vizi o difformità degli stessi, non riconoscibili in precedenza, il Committente potrà richiedere la sostituzione di detti prodotti, secondo le modalità indicate all'articolo successivo.

Articolo 8

Ritiro dei prodotti da restituire o sostituire

1. In tutte le ipotesi di restituzione al Fornitore dei prodotti consegnati (quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i casi di consegna in ritardo dei prodotti, consegna di quantità di prodotti eccedenti quelle richieste) il Committente metterà a disposizione del Fornitore i prodotti da ritirare.

2. Il Fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti in eccedenza o non accettati, concordando con il Committente le modalità di ritiro. Il Fornitore non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo per il deterioramento che i prodotti potrebbero subire durante il deposito, oltre i 5 (cinque) giorni lavorativi di deposito garantiti.

3. Nel caso in cui i prodotti resi o da restituire siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Ciascuna nota di credito dovrà riportare chiara indicazione della relativa fattura, del numero di protocollo assegnato dal Committente all'ordine cui la fattura si riferisce, e dell'eventuale numero di ordine assegnato dal Fornitore alla fornitura.

4. Il Fornitore è tenuto alla sostituzione dei prodotti contestati (difformità di qualità). Nel caso in cui il Fornitore non provveda alla sostituzione dei prodotti contestati, si procederà secondo le modalità indicate al successivo articolo "Penali".

Dopo 30 (trenta) giorni il Committente potrà procedere allo

smaltimento dei prodotti a spese del Fornitore, dandone preventiva comunicazione scritta al Fornitore stesso.

Articolo 9

Fatturazione e pagamenti

1. Al presente contratto si applica il sistema di ordinazione elettronica disposto dal DM Economia e Finanze del 7 dicembre 2018 e s.m.i. Il modello adottato è basato sullo scenario di trasmissione descritto all'interno delle Regole Tecniche del Nodo Smistamento Ordini - NSO che prevede, oltre alla validazione degli ordinativi elettronici, anche la trasmissione da parte del NSO degli stessi ai relativi fornitori/intermediari.

Tale modello prevede che l'Ecosistema Pagamenti (attraverso il Modulo Ordini Regionale - MOR), funga da intermediario tra gli Enti del SSR, il NSO ed i relativi fornitori/intermediari nel processo di invio e ricezione degli ordini elettronici e dei relativi documenti attestanti l'ordinazione emessi nell'ambito del SSR.

2. L'Operatore economico espressamente accetta che al presente rapporto negoziale venga applicata la disciplina uniforme dei pagamenti di cui al DCA 308 del 3 luglio 2015 e successive modifiche, riconoscendo che i pagamenti in proprio favore potranno essere effettuati esclusivamente nel rispetto delle regole ivi stabilite. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.

2. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese l'Affidatario, previa ricezione dell'ordine elettronico sul sistema NSO, dovrà emettere fattura in modalità elettronica mediante Sistema di Interscambio (SDI) ed intestate a IFO - Via Elio Chianesi, 53 - 00144 Roma, Codice Fiscale C.F. 02153140583, P.I. 01033011006, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il Codice IPA UFWFGB, CIG: _____, il numero dell'ordine previamente inviato tramite il sistema NSO ovvero il codice di esclusione così come previsto dalle regole tecniche ministeriali, l'oggetto dell'appalto e la descrizione analitica della prestazione oggetto di fatturazione con espresso riferimento al periodo cui si riferisce. In difetto anche di una sola delle predette indicazioni la fattura verrà bloccata e dovrà essere emessa corrispondente nota di credito.

3. La fattura dovrà inoltre contenere l'annotazione, qualora dovuta, "scissione dei pagamenti ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. 633/1972" così che l'IVA addebitata nelle fatture dal Fornitore sia versata dall'Agenzia direttamente all'Erario. Ciò in adempimento alla L. n. 96 del 21/06/2017 che ha previsto l'applicazione alle Agenzie Fiscali del c.d. "Split Payment".

4. Il pagamento delle fatture avverrà entro il termine di 60 gg. dalla data di ricevimento fattura, comunque secondo quanto evidenziato nel disciplinare di gara. Rimane inteso che il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva

(D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

5. L'importo di ciascuna fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate in compensazione, fatta comunque salva l'applicazione delle ritenute di legge.

6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note, all'Ufficio risorse economiche degli Istituti (pec: ragioneria@cert.ifo.it), le variazioni circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel presente contratto e nella documentazione di gara. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto si può risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi, da parte del Committente, con lettera raccomandata a/r.

Articolo 10

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva
espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente contratto.

2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., sono: IBAN: _____, Banca ag. _____
Via _____

3. Il Fornitore si obbliga a comunicare al Committente le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m. mediante apposita scheda fornitore.

4. Qualora le transazioni relative al contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.

6. Il Committente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita a pena di nullità assoluta apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità

dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

7. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere al Committente, apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà del Committente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

8. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Committente, alla Regione Lazio ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 11

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le

imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 12

Penali

1. Nel caso di ritardo nella consegna rispetto a quanto stabilito nel Capitolato Tecnico sarà dovuta una penale in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;

2. Nel caso in cui la qualità dei prodotti consegnati risulti difforme rispetto a quanto previsto nel Capitolato Tecnico ed il Fornitore non provveda alla sostituzione dei prodotti con-

te- stati, sarà applicata una penale massima pari al 1 per cento dell'importo dei prodotti consegnati.

3. Qualora il ritardo nell'adempimento comporti una penale superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al momento dell'inadempienza (comprensivo degli importi di eventuali perizie di variante approvate) oppure qualora si riscontri un grave inadempimento agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Responsabile del procedimento promuove l'avvio della procedura di cui all'art.122 del D. Lgs. 36/2023.

4. In ogni caso, l'applicazione delle penali non preclude il diritto del Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Articolo 13

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, ha costituito a favore del Committente una garanzia fideiussoria con i seguenti dati:

- garanzia fideiussoria n. _____;
- garante _____;
- somma garantita _____ (Euro _____/___).

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli

obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Committente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione, per l'applicazione delle penali.

4. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.

5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Articolo 14

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati le informazioni ed i dati, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso o, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.

7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa in tema di riservatezza e protezione dei dati.

Articolo 15

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

2. Il Fornitore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture degli IFO, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

3. Il Fornitore si impegna a rispondere pienamente dei danni a

persone e cose degli IFO o di terzi, che possano derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando gli IFO da ogni responsabilità. A tale scopo, il Fornitore dovrà costituire idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi specificati, inclusa la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali, per un massimale adeguato per ogni evento dannoso o sinistro, e dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del codice civile.

4. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia della suddetta polizza assicurativa è condizione essenziale per gli IFO. Pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con riscossione della cauzione definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

5. Il Fornitore, infine, assume a proprio carico le responsabilità inerenti la corretta esecuzione anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione delle prestazioni e

includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.

6. Il Fornitore allega al presente contratto copia autentica della polizza assicurativa, che copre ogni rischio di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone o cose, per colpa del Fornitore.

7. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici degli IFO competenti in materia.

8. Qualora il Fornitore, o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, gli IFO restano autorizzati a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo al Fornitore.

Articolo 16

Risoluzione

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, a mezzo comunicazione effettuata con le modalità previste dalla vigente normativa, dal Committente per porre fine all'inadempimento, il Committente ha la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una pe-

nale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 122 del D.lgs. n. 36/2023, il Committente può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nelle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e/o reiterati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- d) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro IFO, ai sensi dell'articolo " Brevetti industriali e diritti d'autore";
- e) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
- f) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità

contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;

g) inosservanza degli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dalla Legge Regionale n. 16/2007 e s.m.i.;

h) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

i) cessione del contratto, ai sensi di quanto previsto dal successivo Articolo 22;

j) applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

Articolo 17

Recesso

1. Il Committente ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC o lettera raccomandata a/r.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che ponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il

concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;

3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Committente. In caso di recesso del Committente, il Fornitore avrà diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a re-

gola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ.

Articolo 18

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

3. Il Fornitore sarà tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Articolo 19

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti del Committente un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui prodotti acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi nonché le spese giudiziali e legali a carico del medesimo Committente. Il Committente si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti del Committente, quest'ultimo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto

di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 20

Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente contratto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è il referente nei confronti del Committente.

2. I dati di contatto del Responsabile della commessa verranno comunicati a IFO prima dell'avvio della fornitura.

3. L'eventuale sostituzione dell'Incaricato Referente dovrà essere tempestivamente portata a conoscenza del Committente.

Articolo 21

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.

2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa del Committente.

3. In ogni caso il Committente, aderendo al contratto, dichiara espressamente di acconsentire al trattamento ed all'invio da parte del Fornitore dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dal Fornitore al Committente nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 22

Cessione di credito, di contratto e subappalto

1. È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti del Committente a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per il Committente di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei

crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore stesso anche per ordini di acquisto diversi.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificati al Committente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991;

2. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare un conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

3. La cessione del contratto è vietata.

4. In materia di subappalto trova applicazione l'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 23

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esau-

stivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc., ad eccezione di quelli che fanno carico al Committente per legge.

2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio d'impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 24

Foro competente

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore ed il Committente, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 25

Aggiornamento tecnologico

Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente il Committente sulla evoluzione tecnica dei prodotti oggetto del Contratto e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture.

Le parti si impegnano, di conseguenza, ad apportare al Contratto ed ai suoi allegati quelle modifiche che, di comune espresso accordo, dovessero essere valutate opportune, nei li-

miti della disciplina posta dal D.Lgs. 36/2023.

Articolo 26

Cessata produzione

1. Il Fornitore si impegna a comunicare in modo tempestivo ogni imperfezione o malfunzionamento dei prodotti aggiudicati.

2. In caso di ritiro del prodotto dal mercato, ovvero cessata produzione dello stesso, è fatta salva la possibilità che il Fornitore metta a disposizione del Committente prodotto equivalente o superiore in sostituzione a quelli oggetto del ritiro/cessata produzione, a medesime condizioni economiche, la cui valutazione di idoneità sarà rimessa all'insindacabile e motivato giudizio del Committente. In caso di valutazione negativa, il Committente potrà procedere all'acquisto presso terzi dei prodotti, nel rispetto della vigente disciplina in materia di procedure per la scelta del contraente. In tale caso, al Fornitore saranno addebitate le spese sostenute in più dal Committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Tali maggiori spese saranno prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti del Fornitore senza pregiudizio dei diritti del committente sui beni del Fornitore. Nel caso di minore spesa nulla competerà al Fornitore inadempiente.

Art.27

Documenti

Fanno parte del presente contratto i seguenti documenti depositati agli atti degli IFO, da intendersi integralmente riprodotti e trascritti, che costituiscono parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente collazionati ad esso, ma conservati presso la Stazione Appaltante:

- il capitolato speciale di appalto e tutti i suoi allegati;
- il disciplinare di gara;
- l'offerta tecnico-economica della società;
- la documentazione amministrativa presentata in sede di gara;
- la deliberazione IFO n. _____ di aggiudicazione;
- la documentazione richiesta dagli IFO dopo l'aggiudicazione.
-

Art. 28

Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) è individuato nel Dott. ____ (@ifo.it).

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è individuato nel Dott. ____ (@ifo.it), _____.

Il Direttore Amministrativo
(_____)*

La Società
(_____)*

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile la SOCIETA' dichiara

di approvare specificatamente gli artt. 2, 4, 12, 15, 16, 17, 22, 24, del presente contratto, nonché tutti i documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intendono qui riportati integralmente.

La Società

()*

Le predette clausole si intendono approvate in forma specifica anche nell'ipotesi di unica sottoscrizione digitale del presente documento.

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento") gli IFO (di seguito anche "Azienda" o "Titolare") in qualità di Titolare rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti alla presente procedura.

I dati personali conferiti dagli interessati, mediante la compilazione dei moduli predisposti dal Titolare e l'inoltro della documentazione dallo stesso richiesta, saranno trattati dall'Agenzia esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che l'operatore economico, se intende partecipare alla procedura, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati forniti saranno trattati dagli IFO in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento ed in particolare mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione.

I dati medesimi saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Gli IFO non adottano processi decisionali automatizzati e non effettuano alcuna attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti dai dipendenti, degli IFO, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura.

L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali casi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi.

Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, IFO potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relative a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

Gli interessati potranno esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata agli IFO, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Elio Chianesi n. 53 – 00144 Roma oppure al Data Protection Officer (i.e. Responsabile della Protezione dei Dati personali), SCUDO PRIVACY S.r.l., C. F. / P. IVA 14769431009, con sede legale in via di Valle Lupara, 10, 00148 Roma (RM), nella persona del Dott. Carlo Villanacci, raggiungibile tramite i seguenti contatti:

tel.: 06/3221675, e-mail: dpo@scudoprivacysrl.com , PEC: scudoprivacy@legalmail.it

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato da IFO avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Istituti Fisioterapici Ospitalieri

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente da:
(firma del legale rappresentante)

Inserire carta intestata

ALLEGATO 5: Scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010 s.m.i.

Ragione sociale/ Denominazione sociale	
Forma Giuridica	
Sede Legale	Indirizzo n. CAP Comune ()
Sede Operativa	Indirizzo n. CAP Comune ()
Part. IVA	
Codice Fiscale	
Contatti telefonici	Tel Fax Cell
e-mail	
PEC società	
INPS	Sede Matricola
INAIL	Sede PAT Matricola
N. REA	
C.C.I.A.A.	n.
Iscrizione Registro delle Imprese	n. data
Codice ATECO	
Data inizio attività	
Licenza n.	
Capitale sociale	
Legale Rappresentante	Cognome Nome
	Codice Fiscale
	Residenza Indirizzo n. CAP Comune ()

Inserire carta intestata

Rappresentante della Commessa	Cognome	Nome		
	Codice Fiscale			
	Residenza	Indirizzo		n. ()
Conto Corrente dedicato al servizio/fornitura/lavoro	CAP			
Istituto Ag.	Comune			
Codice IBAN				
Persona 1 delegata ad operare sul conto:	Cognome	Nome		
	Cod. Fiscale		Indirizzo	n. ()
	CAP	Comune		
Persona 2 delegata ad operare sul conto:	Cognome	Nome		
	Cod. Fiscale		Indirizzo	n. ()
	CAP	Comune		
Persona 3 delegata ad operare sul conto:	Cognome	Nome		
	Cod. Fiscale		Indirizzo	n. ()
	CAP	Comune		

Si allega copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, munito della dicitura antimafia ex art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i.

Con la sottoscrizione della presente scheda l'appaltatore/fornitore comunica che, fatte salve eventuali modifiche successive, per tutti i rapporti giuridici (presenti e futuri) che verranno instaurati con IFO, si avvarrà del conto corrente sopra indicato. Qualsiasi variazione dei dati ivi inseriti dovrà essere segnalata tempestivamente utilizzando esclusivamente la presente scheda.

Data

Firma

ALLEGATO 6 PATTO DI INTEGRITÀ

Relativo a: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI PRESIDI DI MAGAZZINO

Anno

TRA

IFO IRCCS Istituto Regina Elena – Istituto San Gallicano, con sede in Via Elio Chianesi n. 53 –
00144 Roma, cf.... p.IVA.....

E

.....
.....

VISTO

- l’art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica Amministrazione”;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato con Deliberazione n. 332 DEL 28/04/2022;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 recante: “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE” e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;



- il Codice di comportamento dei dipendenti IFO, di cui alla Deliberazione n. 597 del 25/05/2021;

L'AMMINISTRAZIONE e L'IMPRESA CONVENGONO
QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Ambito di applicazione e finalità)

1. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip).

Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti effettuati sotto il limite dei 40.000,00 euro (quarantamila euro).

2. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

3. Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.

4. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Impresa partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

5. Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Impresa e dall'eventuale Direttore/i Tecnico/i, è presentato dalla Impresa medesima allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara oppure, nel caso di affidamenti con gara informale, unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché di ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.



Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di subappalto – laddove consentito – il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnici.

6. In caso di aggiudicazione della gara il presente Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

7. La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'Impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9, del d.lgs. n.50/2016.

Articolo 2

(Obblighi dell'Impresa)

1. L'Impresa conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

2. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.

3. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.

4. L'Impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.



5. Il legale rappresentante dell'Impresa informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.

6. Il legale rappresentante dell'Impresa segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione.

7. Il legale rappresentante dell'Impresa dichiara:

- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto.

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8.4.2013, n. 39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;

- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8.4.2013, n. 39 verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.

- di impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 3

(Obblighi dell'Amministrazione)

1. L'Amministrazione conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

2. L'Amministrazione informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione



dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

3.L'Amministrazione attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo, ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti degli IFO.

4.L'Amministrazione aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

5.L'Amministrazione formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 4

(Sanzioni)

1.L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art.2 del presente Patto potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

2.In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'Amministrazione dell'Interno per i successivi tre anni.

Articolo 5

(Controversie)



La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 6
(Durata)

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

Data,

L'AMMINISTRAZIONE

L'IMPRESA

LOTTO	CND		DESCRIZIONE e CARATTERISTICHE MINIMI DELLA FORNITURA	FORNITURA STRUMENTARIO DEDICATO ALL'IMPIANTO	CAMPIONATURA	FABBISOGNO ANNUALE ORTOPEDIA	FABBISOGNO ANNUALE NCH	BASE D'ASTA UNITARIA	IMPORTO TOTALE ANNUALE	BASE D'ASTA TRIENNALE*	IVA	tipologia di aggiudicazione
			PROTESICO CHIRURGIA ORTOPEDICA									
1	P09	DENOMINAZIONE	Sistema di cavi per cerchiaggio diafisario	COMODATO D'USO GRATUITO (1 kit di strumentario dovrà essere fornito in comodato d'uso gratuito per tutta la durata della fornitura, con l'onere, per la Ditta aggiudicataria, dell'assistenza e della manutenzione dello stesso)	1 impianto tipo	15		480,00 €	7.200,00 €	21.600,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
CARATTERISTICHE MINIME	Cavi per cerchiaggio diafisario, autobloccanti, con strumentario dinamometrico per il tensionamento, sistema di bloccaggio del cavo per compressione con manicotto e guide di passaggio per l'apposizione. Disponibilità di sistema di placche predisposte per l'ancoraggio dei cavi ed eventuale uso di viti											
CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Possibilità di interazione con placche e viti di proprietà IFO. Resistenza meccanica del costruito											
IMPIANTO TIPO	1 cerchiaggio con sistema di chiusura integrato o meno											
2	P09	DENOMINAZIONE	Chiodo da osteosintesi "fluidi" in metilmetacrilato. Radiotrasparente	SERVICE GRATUITO	1	10		2.000,00 €	20.000,00 €	60.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
CARATTERISTICHE MINIME	Tale sistema permetterebbe una stabilizzazione endomidollare con accessi di minima, con ridotto impatto sul paziente; inoltre dovrebbe essere totalmente radiotrasparente (ad eccezione dei reperi) permettendo un più preciso follow-up e una precoce individuazione della recidiva locale, una della minore interazione con i fasci radioterapici e di conseguenza una radioterapia postoperatoria più sicura. Chiodo, disponibile in varie lunghezze e diametri, composto da una guaina in materiale plastico e da un sistema che permette l'introduzione del monomero allo stato fluido all'interno della guaina stessa, sistema computerizzato controllato che induce la polimerizzazione del monomero e l'indurimento definitivo del Polimetilmetacrilato. Presenza di reperi radiopachi volti alla verifica del giusto posizionamento dell'impianto e della corretta espansione.											
3	P09	DENOMINAZIONE	Sistema di chiodi per inchiodamento endomidollare per arto superiore ed inferiore in titanio.	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	15		1.500,00 €	22.500,00 €	67.500,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
CARATTERISTICHE MINIME	Sistema di osteosintesi endomidollare per: femore anterogrado e retrogrado, possibilità di bloccaggio distale e prossimale, (lesioni diafisarie, metafisarie e trocanteriche in questo caso con vite cefalica unica di grande diametro per il collo del femore, possibilità di dinamizzazione della vite cefalica prossimale); tibia (compresa artrodesi di TT) e omero. Disponibilità di chiodo femoro/tibiale per artrodesi di ginocchio.											
IMPIANTO TIPO	1 chiodo + 3 viti											
4	P09	DENOMINAZIONE	Sistema di chiodi endomidollari in carbonio per arto superiore ed arto inferiore	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	15		2.100,00 €	31.500,00 €	94.500,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
CARATTERISTICHE MINIME	Chiodi in carbonio per arto superiore ed inferiore, bloccabili, compreso chiodo tipo "gamma" sia corto che lungo.											
IMPIANTO TIPO	1 chiodo + 3 viti											
5	P9099	DENOMINAZIONE	Gel antibatterico per attenuare il rischio di infezioni nel periodo perioperatorio.		1	30		800,00 €	24.000,00 €	72.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
CARATTERISTICHE MINIME	Gel riassorbibile per il rivestimento di impianti (protesi, innesti, ...) ortopedici, rilasciante antibiotico nei primi giorni postoperatori idoneo alla prevenzione del rischio di infezione perioperatoria e di formazione del biofilm batterico. Con applicatore.											
CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Possibilità di collaborazione per sviluppare nuove soluzioni tecniche.											
6	P09	DENOMINAZIONE	Sistema di placche da osteosintesi in carbonio per l'arto superiore ed inferiore.	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	10		2.800,00 €	28.000,00 €	84.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
CARATTERISTICHE MINIME	Placche in fibra di carbonio e peek per osteosintesi. Varie misure per vari segmenti scheletrici. Placche perforabili direttamente sul campo operatorio.											
IMPIANTO TIPO	Femore distale: 1 placca e 10 viti											
7	P09	DENOMINAZIONE	Sistema protesico in titanio per la ricostruzione del femore prossimale ed eventualmente del cotile dopo resezione per neoplasia ossea.	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	20		4.900,00 €	98.000,00 €	294.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
CARATTERISTICHE MINIME	Set composto da: stelo, corpo monoblocco, teste protesiche, acetabolo ed eventuali sistemi di "augmentation" del cotile (placche conformate da ricostruzione cotiloidea con alette e fori per la stabilizzazione con viti). Misure degli steli da 160 mm a 300 mm. Corpo protesico monoblocco da 30 mm a 200 mm. La resezione minima deve consentire di salvare il piccolo trocantere. Sistema cementato e non cementato. Sistema di assemblaggio/bloccaggio a vite centrale del corpo e incastrato con cono tipo "millerighe" a controllo della anti/retroversione tra corpo e stelo.											
CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Disponibilità di montaggio di sistema a Doppia mobilità.											
IMPIANTO TIPO	Impianto per resezione femore prox. di circa 120 mm (corpo) e stelo circa 160 mm, testa endoprotesi, cementato											
8	P09	DENOMINAZIONE	Sistema di ricostruzione del femore prossimale/arto inferiore dopo resezione ossea anche mediante protesi a "sella" per ancoraggio diretto ad ala iliaca e/o sacro.	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	1		6.000,00 €	6.000,00 €	18.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
CARATTERISTICHE MINIME	Sistema di protesi modulare che permette di costruire anche una neoarticolazione "a sella" tra la componente femorale e l'ala iliaca residua. Modularità											
9	P09	DENOMINAZIONE	Sistema protesico di ricostruzione dell'arto inferiore dopo resezione ossea per neoplasia. Stelo a "compressione" per risparmio osseo.	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	2		15.000,00 €	30.000,00 €	90.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
CARATTERISTICHE MINIME	Modularità. Ancoraggio mediante meccanismo di osteointegrazione specifico, basato sulla presenza di un sistema di compressione a molla che aumenta la compressione all'interfaccia osso-protesi, anche in assenza di carico, a fronte di un fittono endomidollare corto che permette il risparmio della componente ossea.											
IMPIANTO TIPO	Impianto per resezione femore prox. di circa 120 mm (corpo), stelo, testa endoprotesi											
10	P09	DENOMINAZIONE	Sistema protesico per ricostruzione ossea di arto inferiore, superiore e dei cingoli dopo asportazione di tumore osseo. Possibilità di allungamento della protesi elettromagnetico mediante transponder transcutaneo. Possibilità di superfici argentate antibatteriche.	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	10		15.000,00 €	150.000,00 €	450.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
CARATTERISTICHE MINIME	Sistema protesico modulare per ricostruzione ossea di arto inferiore, superiore e dei cingoli dopo asportazione di tumore osseo. Accoppiamento delle componenti cilindrico con vite di bloccaggio e superfici a cremagliera per controllo delle rotazioni. Possibilità di sistema di allungamento della protesi elettromagnetico mediante transponder transcutaneo, anche a domicilio (tale caratteristica permette di non eseguire l'intervento chirurgico per l'allungamento, riducendo di conseguenza il rischio di infezione protesica e l'impatto emotivo sul giovane paziente). Possibilità di superfici argentate antibatteriche.											
IMPIANTO TIPO	Impianto per resezione femore prox. di circa 120 mm (corpo), stelo, testa endoprotesi											
DENOMINAZIONE	Sistema protesico per ricostruzione ossea di arto inferiore dopo asportazione di tumore osseo											

11	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Possibilità di ricostruire il femore in toto e la tibia prossimale con protesi modulare con ginocchio tipo incernierato rotante modulare. Segmenti di allungamento a incastro conico a pressione con doppia aletta antirotazionale. Possibilità di ricostruzione di femore totale. Possibilità di ricostruzione del femore prossimale con endo/artroprotesi ed eventuale sistema di augmentation del cotile (placche conformate da ricostruzione cotiloidea con alette e fori per la stabilizzazione con viti) . Sistema testine/cotile a ritenzione. Steli cementati e steli non cementati (sistema di contenzione della rotazione a 4 flange) rivestiti in idrossiapatite. Possibilità di sistema di allungamento della protesi meccanico.	IMPIANTO BASE	Impianto per resezione femore prox. di circa 120 mm (corpo) e stelo, testa endoprotesi, non cementato	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	15		8.500,00 €	127.500,00 €	382.500,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari		
		DENOMINAZIONE	Sistema protesico per la ricostruzione dell'arto inferiore e superiore dopo grandi resezioni													
12	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Sistema protesico modulare che consenta ricostruzioni dopo resezioni ossee dell'arto inferiore e superiore (stelo endomidollare, spaziatori modulari diafisari e sistema di ricostruzione articolare, ...). Caratteristica imprescindibile è l'esistenza di un "colletto" di metallo trabecolare, che connessa in parte o in toto le superfici di contatto osseo, consentendo un ottimale ancoraggio tramite la crescita di osso (bone ingrowth)	CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Sistema di ancoraggio trocanterico Esperienza in campo oncologico Possibilità di effettuare impianti custom Disponibilità di cotili	IMPIANTO TIPO	Resezione di femore prossimale di 12/15 cm, con ricostruzione mediante stelo endomidollare, colletto trabecolare, moduli diafisari e complesso articolare per endoprotesi d'anca.	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	5		10.000,00 €	50.000,00 €	150.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
13	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Si tratta di un sistema che consente di ancorare direttamente all'osso residuo di un paziente amputato una protesi esterna; è solitamente composto da uno stelo endossoe (che si ancora a femore, tibia, omero, ...) , una sitema di raccordo meglio se con componenti antifrattura della diafisi femorale, tibiale, ... (anti sovraccarico), ed una protesi esterna di varie dimensioni o modulare.	CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Possibilità di collaborazione per eventuali sviluppi futuri a scopo puramente scientifico	IMPIANTO TIPO	Amputazione diafisaria di femore	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	2		18.000,00 €	36.000,00 €	108.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
14	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Sostituto osseo ad elevata attività biologica con Peptide P-15	CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Esperienze in campo oncologico – assenza di Tumorogenicità Varie tipologie di formati di applicazione	DENOMINAZIONE	Innesto Osseo ad elevata attività biologica con Peptide P-15	SERVICE GRATUITO	1	10		1.500,00 €	15.000,00 €	45.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
15	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Chiodi per osteosintesi endomidollare che permettono la stabilizzazione di un segmento osseo lungo e quindi l'allungamento dello stesso tramite distrazione del callo osseo indotta dall'allungamento del chiodo.	CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Disponibilità di chiodi di diversa lunghezza e diametro	DENOMINAZIONE	Chiodi endomidollari allungabili	SERVICE GRATUITO	1	2		15.000,00 €	30.000,00 €	90.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
16	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Viti per osteosintesi cannulate in titanio, di varie lunghezze e diametri, filettatura completa e parziale	CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Viti per osteosintesi cannulate in titanio, di varie lunghezze e diametri, filettatura completa e parziale	DENOMINAZIONE	Viti cannulate per osteosintesi	SERVICE GRATUITO AL BISOGNO	1	10		200,00 €	2.000,00 €	6.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
17	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Viti per osteosintesi cannulate o non cannulate, di varie lunghezze e diametri, in materiale riassorbibile	CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Viti per osteosintesi riassorbibili	DENOMINAZIONE	Viti per osteosintesi riassorbibili	SERVICE GRATUITO AL BISOGNO	1	5		800,00 €	4.000,00 €	12.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
18	P900403	CARATTERISTICHE MINIME	Uso approvato per applicazioni topiche in zone infette. Dispositivo a base di tricalciodifosfato riassorbibile al 100%. Possibilità di aggiunta di antibiotico durante la preparazione. Prolungata liberazione dell'antibiotico. Possibilità di essere plasmato in varie forme direttamente sul campo operatorio. Confezionamento minimo: 10ml. La ditta aggiudicatrice dovrà fornire in scorta merce il dispositivo di iniezione	CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Disponibilità di formulazioni diverse	DENOMINAZIONE	Dispositivo per il riempimento delle perdite di sostanza ossea o utilizzo nei tessuti molli, con possibilità di essere carrier di antibiotici		1	15		3.200,00 €	48.000,00 €	144.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
CHIRURGIA VERTEBRALE																
19	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Sistema che consenta la conservazione della mobilità C1-C2 e di utilizzare viti cannulate a filettatura parziale e completa di varie lunghezze e calibri. Lo strumentario deve essere radiotrasparente e prevedere cacciavite cardanico, preferibilmente con testa vite filettata tra 28 e 50 mm con incrementi di 2 mm.	CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	1 vite	DENOMINAZIONE	Vite cannulate per fissazione del dente dell'epistrofeo	SERVICE GRATUITO	1	1		800,00 €	800,00 €	2.400,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
20	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Il sistema deve consentire, nelle patologie malformative e neoplastiche della cerniera cranio-cervicale, il ripristino della normale conformazione del rachide e dei suoi rapporti articolari con l'osso occipitale. Deve prevedere l'impiego di viti per le apofisi articolari e/o viti peduncolari, diametro 3-5 mm, interamente o parzialmente filettate; placca occipitale a geometria variabile-estensibile e con molteplici possibili punti di avvistamento (minimo 3), nonché miniplacche occipitali "di salvataggio" a foro singolo; barre precurvate e snodabili, regolabili a 360°, per consentire ottimale posizionamento in presenza di malformazioni della cerniera occipitocervicale, a doppio diametro o di diametro crescente rinforzato in corrispondenza del passaggio della parte di congiunzione cervico-occipitale e cervico dorsale per prolungamento con sistema toraco-lombare. Le viti dovrebbero essere preferibilmente dotate di connettori trasversali preassemblati con movimenti di pivot, traslazione e rotazione con possibilità di piegamento per facilitarne l'impianto. Il sistema dovrebbe prevedere la possibilità di utilizzo di viti occipitali da revisione di passo maggiore nei casi di cedimento della placca occipitale e viti poliaxiali cervicali e dorsali; uncini laminari cervicali e dorsali; gli uncini devono essere disponibili in almeno 2 misure per quanto attiene la "gola"; "cross-link" (barre trasversali) ancorabili sia sulle viti che sulle barre. Devono essere presenti viti con gambo parzialmente filettato per fissazione C1-C2.	CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Strumentario per l'impianto deve comprendere anche distrattori e compressori	DENOMINAZIONE	Sistema di stabilizzazione posteriore occipito-cervicale estensibile al rachide dorsale. RMN compatibile	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	3		4.800,00 €	14.400,00 €	43.200,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari

35	P09	DENOMINAZIONE	Sistema di stabilizzazione posteriore del rachide vertebrale cervicale e cervico-dorsale, in lega di titanio o analogo, con barra a doppio diametro. RMN compatibile	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	4	3.100,00 €	12.400,00 €	37.200,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		CARATTERISTICHE MINIME	Il sistema deve prevedere l'impiego di viti per le masse articolari mono o poliassiali, di varie lunghezze e diametro; il corpo della vite dovrà preferibilmente avere passo differenziato tra parte corticale e parte spongiosa per permettere maggiore stabilità; da considerarsi preferibile uno strumentario che consenta l'introduzione della vite in un unico passaggio. Devono essere disponibili barre precurve e modellabili; le estensioni delle vite devono consentire una facile introduzione della barra; compressori e distrattori devono essere applicabili sulla testa delle vite attraverso le loro estensioni, consentendo di effettuare manovre di distrazione e compressione dei corpi vertebrali; tutto il materiale impiantato in lega di titanio o altra lega metallica amagnetica. Possibilità di inserire viti laminari.								
		IMPIANTO TIPO	8 viti, 2 barre, 8 dadi.								
36	P09	DENOMINAZIONE	Sistema di stabilizzazione posteriore del rachide vertebrale dorsale-lombare-sacrale con tecnica percutanea/mini-invasiva, lega di titanio o analogo RMN compatibile	COMODATO D'USO GRATUITO (1 kit di strumentario dovrà essere fornito in comodato d'uso gratuito per tutta la durata della fornitura, con l'onere, per la Ditta aggiudicataria, dell'assistenza e della manutenzione dello stesso)	1 impianto tipo	16	6.000,00 €	96.000,00 €	288.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		CARATTERISTICHE MINIME	Il sistema deve prevedere l'impiego di viti peduncolari cannulate mono o poliassiali, di varie lunghezze e diametro, anche per pazienti osteoporotici, eventualmente con fenestratura laterale che permetta l'inoculo di cemento ad alta viscosità lungo la circonferenza della vite e non in corrispondenza dell'estremità anteriore; il corpo della vite dovrà preferibilmente avere passo differenziato tra parte corticale e parte spongiosa per permettere maggiore stabilità; dovrà essere dotato di cannuole di inserimento monouso in lega di titanio monoassiali e poliassiali in tre differenti altezze con filettatura interna per approssimazione della barra senza utilizzo di persuasori. Devono essere disponibili barre rette o precurve in titanio e modellabili; devono essere disponibili barre dinamiche e ibride con sistema di shock adsorber di varie lunghezze; le estensioni percutanee delle vite peduncolari devono consentire una facile introduzione della barra; compressori e distrattori devono preferenzialmente essere applicabili sulla testa delle vite attraverso le estensioni percutanee, consentendo di effettuare manovre di distrazione e compressione dei corpi vertebrali; il sistema deve prevedere l'inserimento delle vite peduncolari in chirurgia mini-open consentendo l'aggancio della tulip successivamente all'impianto della vite anche per facilitare l'eventuale introduzione di cage intersomatica.								
		IMPIANTO TIPO	8 cannule, 8 viti modulari, 2 barre, 8 dadi.								
37	P09	DENOMINAZIONE	Sistema di stabilizzazione posteriore del rachide vertebrale dorsale e lombare con tecnica percutanea/mini-invasiva con viti espansibili, lega di titanio o analogo RMN compatibile	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	2	5.300,00 €	10.600,00 €	31.800,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		CARATTERISTICHE MINIME	Il sistema deve prevedere l'impiego di viti peduncolari espansibili, cannulate mono o poliassiali, di varie lunghezze e diametro, da utilizzarsi nei pazienti osteoporotici e neoplastici nei quali non sia indicato l'uso di viti cementate. Il corpo della vite dovrà preferibilmente avere passo differenziato tra parte corticale e parte spongiosa per permettere maggiore stabilità. Devono essere disponibili barre precurve e modellabili; le estensioni percutanee delle vite peduncolari devono consentire una facile introduzione della barra; compressori e distrattori devono essere applicabili sulla testa delle vite attraverso le estensioni percutanee, consentendo di effettuare manovre di distrazione e compressione dei corpi vertebrali; tutto il materiale impiantato in lega di titanio o altra lega metallica amagnetica.								
		IMPIANTO TIPO	2 viti poliassiali, 2 viti ad espansione, 2 barre, 4 dadi, 2 aghi introduttori, 2 fili guida.								
38	P09	DENOMINAZIONE	Sistema per artrodesi intersomatica lombare con approccio trasformaminale (TLIF). RMN compatibile	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	2	1.000,00 €	2.000,00 €	6.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		CARATTERISTICHE MINIME	Il sistema deve prevedere l'impiego di distanziatori intersomatici ("cage"), in PEEK o in lega di titanio con struttura "trabecolare" per favorire l'osteointegrazione. Le cage devono prevedere varie misure in lunghezza e altezze variabili, nonché diversi angoli di lordosi, con morfologia semilunare o ellittica, dotate di reperi radio-opachi e apposite ampie fenestrature per inserimento di osso autologo o sostituto d'osso. Lo strumentario deve prevedere la possibilità di effettuare un approccio mini-invasivo con divaricatore dedicato autostatico dotato di fonte di luce, nonché l'utilizzo di strumenti che consentano la scelta dell'angolo di inserimento della cage e la possibilità di doppio impianto TLIF nello stesso spazio intersomatico per una maggiore copertura del piatto intervertebrale. Le cage devono essere compatibili con tutti i sistemi di osteosintesi vertebrale di tipo percutaneo o tradizionale ("open"). Devono essere inoltre disponibili tutti gli strumenti necessari per la discectomia e la preparazione dello spazio intersomatico (Kerrison, shaver, pinze da ernie, curette, raspe, distrattori, etc). Il sistema deve prevedere l'inserimento delle vite peduncolari in chirurgia mini-open consentendo l'aggancio della tulip successivamente all'impianto della vite anche per facilitare l'eventuale introduzione di cage intersomatica.								
		IMPIANTO TIPO	1 TLIF, 1 fibra ottica								
39	P09	DENOMINAZIONE	Sistema di fissazione posteriore mini-invasivo del rachide lombare con viti a decorso divergente. RMN compatibile	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	2	6.800,00 €	13.600,00 €	40.800,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		CARATTERISTICHE MINIME	Sistema di fissazione posteriore del rachide lombare con approccio mini-invasivo mediante strumentario integrato che preveda la decompressione del canale vertebrale, eventuale discectomia e l'inserimento di una o due cage per via posteriore. Il sistema deve prevedere la possibilità d'impiego di viti peduncolari con decorso divergente rispetto al corpo vertebrale, di diverse lunghezze e diametri, con introduzione in corrispondenza dell'istmo interarticolare. Da considerarsi preferibile uno strumentario dedicato che preveda la possibilità di separare lo stelo della vite dal "tulip" per facilitarne il posizionamento. Il sistema deve essere dotato di barre di diversa lunghezza che possano essere collegate alle viti per completare la stabilizzazione. Le cages intersomatiche, posizionate in corrispondenza della porzione laterale del disco intervertebrale, devono avere una forma arrotondata che rispecchi la forma del piatto vertebrale. Le cages devono avere diverse dimensioni in altezza e larghezza. Devono prevedere diversi angoli di lordosi. In caso di difficoltà anatomiche di inserimento, devono prevedere la possibilità di inserimento laterale e successiva rotazione.								
		IMPIANTO TIPO	4 viti, due barre, 4 dadi, 2 cage								
40	P09	DENOMINAZIONE	Sistema di fissazione posteriore del rachide cervicale, dorsale e lombare in lega di carbonio. RMN compatibile	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	6	7.200,00 €	43.200,00 €	129.600,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		CARATTERISTICHE MINIME	Sistema di stabilizzazione in lega di carbonio del rachide cervico-dorso-lombo-sacrale, con tecnica sia "open" che percutanea, da utilizzarsi nei pazienti affetti da patologia tumorale che richiedano trattamento radiochirurgico dopo l'intervento di stabilizzazione; viti peduncolari in lega di carbonio, di vario diametro e diverse lunghezze, anche cannulate o fenestrate, dotate di tulip in titanio, dadi di chiusura in titanio, barre di varia lunghezza precurve lordotiche, rette o con doppia curvatura in lega di carbonio.								
		IMPIANTO TIPO	4 viti, 2 barre, 4 dadi								
		DENOMINAZIONE	Dispositivo per Cifoplastica								

41	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Dispositivo sterile monouso, ad approccio percutaneo transpeduncolare, per il ripristino anatomico del corpo vertebrale in seguito a frattura da compressione o per frattura patologica. Il sistema deve consentire di esercitare una forza meccanica, controllata manometricamente sul piano craniocaudale, mediante palloncino o altro sistema meccanico a martinetto, al fine di ottenere un ripristino anatomico e il recupero dell'assetto geometrico del corpo vertebrale. Deve consentire l'uso di cemento biologico e/o sintetico e/o altri cementi biocompatibili, sempre ad alta viscosità, pre-caricato in sistema di miscelazione chiuso in quantità sufficiente per almeno 3 livelli di trattamento, con possibilità di approccio mono o biportale; deve essere dotato di aghi introduttori con punta a "diamante" o a "becco di flauto"; possibilità di erogazione del cemento mediante sistema di iniezione idraulico, micrometrico, con controllore del volume iniettato, cartuccia ricaricabile con valvola di sicurezza per il controllo della corretta pressione di iniezione e tubo flessibile di almeno 150 cm per consentire all'operatore di lavorare a distanza di sicurezza e con comodità. Cannula di inserimento del cemento con fenestrazione terminale o laterale, sistema di espansione del corpo vertebrale con manometro o altro strumento di misurazione delle pressioni esercitate, kit di preparazione del cemento, "bone filler", siringhe, kit da biopsia; preferibilmente con disponibilità di sistema di curettage direzionabile per erodere la spongiosa il tutto in confezione singola sterile comprendente anche il cemento.	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	10	1.500,00 €	15.000,00 €	45.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		IMPIANTO TIPO	1 KIT composto da 1 trocar, 1 cemento, 1 sistema di iniezione, 1 palloncino, 1 sistema di iniezione idraulico.								
		DENOMINAZIONE	Dispositivo per Vertebroplastica								
42	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Dispositivo sterile monouso, dotato di trocar/ago/guide/cannule per l'accesso percutaneo al corpo vertebrale; Sistema di iniezione del materiale da vertebroplastica. Deve consentire l'uso di cemento PMMA, biologico e/o sintetico e/o altri cementi biocompatibili, sempre ad alta viscosità, con possibilità di approccio mono o biportale; deve essere dotato di aghi introduttori con punta a "diamante" o a "becco di flauto"; possibilità di erogazione del cemento mediante sistema di iniezione idraulico, micrometrico, con controllore del volume iniettato, cartuccia ricaricabile con valvola di sicurezza per il controllo della corretta pressione di iniezione e tubo flessibile di almeno 150 cm per consentire all'operatore di lavorare a distanza di sicurezza e con comodità. Deve essere dotato di aghi introduttori con punta a "diamante" o a "becco di flauto"; possibilità di erogazione del cemento mediante sistema di iniezione idraulico, micrometrico, con controllore del volume iniettato, cartuccia ricaricabile con valvolevedere diversi angoli di lordosi. In caso di difficoltà anatomiche di inserimento, devono prevedere la possibilità di inserimento laterale e successiva rotazione.dimento della placca	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	10	1.500,00 €	15.000,00 €	45.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		IMPIANTO TIPO	1 sistema completo								
		DENOMINAZIONE	Sistema per ricostruzione vertebrale percutanea mediante stentoplastica								
43	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Dispositivo sterile monouso, dotato di trocar/ago/guide/cannule per l'accesso percutaneo al corpo vertebrale e ricostruzione vertebrale mediante sistema di stentoplastica con palloncino che abbia un sistema composta da stent (lega CoCr) espanso, ed inoltre cemento ad alta viscosità composto da PMMA, diossido di zirconio e idrossiapatite, aghi introduttori (kit di accesso, 1 confezione di PMMA con idrossiapatite, 1 stent con pallone, siringhe sistema di gonfiaggio)	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	3	2.300,00 €	6.900,00 €	20.700,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		IMPIANTO TIPO	1 sistema completo.								
		DENOMINAZIONE	Sistema per chirurgia endoscopica della colonna vertebrale con approccio interlaminare e posterolaterale								
44	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Sistema completo per endoscopia spinale per il trattamento delle patologie endorachidee. Il sistema deve consentire l'approccio endoscopico al canale vertebrale, per la rimozione di patologie intracanalari con accesso interlaminare e postero-laterale; deve essere dotato di: sistema di integrazione telecamera- endoscopio con ottica a 25-30° , con diametro esterno di forma ovale inferiore a 8 mm disponibile in 2 lunghezze (per approcci interlaminare o posterolaterale) sorgente luminosa con cavo; pompa erogatoria con pressioni dedicate alla chirurgia del rachide; possibilità di utilizzo di frese con microtrapano di vari tipi e misure (aggressive, diamantate, con protezione distale o laterale, etc); dispositivo di coagulazione bipolare a radiofrequenza con manipoli dedicati; strumentario completo per l'accesso al disco ed asportazione di patologia endorachidea.	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	4	2.300,00 €	9.200,00 €	27.600,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		IMPIANTO TIPO	1 kit completo: 1 elettrodo bipolare a radiofrequenza monouso, 1 ago di puntamento monouso								
		DENOMINAZIONE	Sostituti di corpo vertebrale dorsale e lombare mediante accessi mini-invasivi laterali e/o anteriori. RMN compatibili								
45	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Sostituti di corpo vertebrale dorsale o lombare ("cage") da utilizzarsi dopo asportazione del corpo vertebrale, "corpectomia", vertebrale per patologie neoplastiche; in PEEK o lega di titanio, di diversi diametri per potersi adattare meglio alle dimensioni dei corpi vertebrali; cavi internamente allo scopo di consentire l'introduzione di materiale osteoinduttivo; di altezza regolabile mediante preferibilmente una distrazione micrometrica con sistema a giunto cardanico azionabile "in situ"; dotati di piatti terminali assemblabili, con profilo neutro o inclinato per consentire il ripristino di curve lordotiche e cifotiche. Preferibile uno strumentario che preveda un distrattore (divaricatori autostatici di varie dimensioni), dotato di fonte luminosa che consenta l'introduzione del sostituto con accesso mini-invasivo sia anteriore che laterale o postero-laterale o anche con accesso transpleurico o retropleurico. Devono essere disponibili tutti gli strumenti necessari per la corpectomia vertebrale (Cobb, Kerrisoncorretta pressione di iniezione e tubo flessibile di almeno 150 cm per consentire all'operatore di lavorare a distanza di sicurezza e con comodità. Cannula di inserimento del cemento con fenestrazione terminale o laterale, sistema di espansione del corpo vertebrale con manometro o altri	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	4	4.800,00 €	19.200,00 €	57.600,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		IMPIANTO TIPO	1 Cage, 2 piatti, placca a ponte e viti di fissaggio, 1 luce guida								
		DENOMINAZIONE	Sistema di stabilizzazione e/o sostituzione vertebrale TOTALMENTE in carbonio								
46	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Sistema di stabilizzazione in lega di carbonio del rachide-dorso-lombo-sacrale, con tecnica sia "open" che percutanea, da utilizzarsi nei pazienti affetti da patologia tumorale che richiedano trattamento radiochirurgico dopo l'intervento di stabilizzazione; viti peduncolari in lega di carbonio di vario diametro e diverse lunghezze, dotate di tulip in carbonio, dadi di chiusura in carbonio, barre di varia lunghezza precurvate lordotiche, rette o con doppia curvatura in lega di carbonio.	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	6	4.100,00 €	43.600,00 €	130.800,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Disponibilità alla collaborazione per lo sviluppo di nuove soluzioni tecniche.								
		IMPIANTO TIPO	4 viti, 2 barre per 1 livello di stabilizzazione.								
		IMPIANTO TIPO	1 custom made			2	9.500,00 €				
		DENOMINAZIONE	Dissettore emostatico dei tessuti molli								
47	XXIX	CARATTERISTICHE MINIME	Sistema con tecnologia ferromagnetica per dissezione coagulata dei tessuti molli e svuotamento lesioni neoplastiche. Anse di varia misura e forma complete di manipolo.	SERVICE GRATUITO	1	4	1.500,00 €	6.000,00 €	18.000,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		DENOMINAZIONE	Sostituto di corpo vertebrale cervicale in carbonio. RMN compatibile.								
48	P09	CARATTERISTICHE MINIME	Sostituto di corpo vertebrale cervicale in carbonio, dotato di marcatori radio-opachi, vari diametri, utilizzabile dopo asportazione di corpo vertebrale cervicale per patologia neoplastica. Piatti terminali neutri o ad angolazione variabile. Abbinabile a sistema di fissazione anteriore (placca e viti) e/o posteriore (viti e barre).	SERVICE GRATUITO	1 impianto tipo	6	2.300,00 €	13.800,00 €	41.400,00 €	4%	AQ a max 4 aggiudicatari
		IMPIANTO TIPO	1 cage								

60	L1104	DENOMINAZIONE	Lame e frese varie misure per trapano Stryker di proprietà		pezzi 5 (diverse misure)	100		150,00 €	15.000,00 €	45.000,00 €	22%	1 aggiudicatario
		CARATTERISTICHE MINIME	Lame sagittali, reciprocanti, per sistemi motorizzati per taglio, perforazione e rimozione di grandi e piccole ossa; in acciaio inossidabile, sterili, monopaziente, confezionate in doppia busta per utilizzo su tavolo operatorio. Dimensioni e spessori vari. Richiesta compatibilità ed equivalenza per uso su manipoli Stryker System7 e micromanipoli Care di proprietà IFO.									
61	P09	DENOMINAZIONE	Spaziatore antibiotabile in cemento custom made per anca/ginocchio e spalla	SERVICE GRATUITO	pezzo 1	20		1.800,00 €	36.000,00 €	108.000,00 €	4%	1 aggiudicatario
		CARATTERISTICHE MINIME	Sistema completo che consenta di creare uno spaziatore in cemento con la possibilità di aggiunta di antibiotici per la sostituzione temporanea di impianti protesici infetti									
		PREFERENZIALI	Disponibilità di anima interna in metallo									
		IMPIANTO TIPO	Un impianto per sostituzione del femore prossimale (per sistema completo si intende stampo + 4 cementi + sistema miscelazione)									
62	M030	DENOMINAZIONE	Protezioni chirurgiche per il campo operatorio (calza per arto inferiore e protezioni per arto superiore)		pezzi 5 (diverse misure)	200		12,00 €	2.400,00 €	7.200,00 €	22%	1 aggiudicatario
		CARATTERISTICHE MINIME	Composte da maglia tubolare interna e superficie impermeabile esterna. Disponibilità varie misure									
63	A06	DENOMINAZIONE	Sistema per lavaggio intraoperatorio a pressione		pezzi 2	200		70,00 €	14.000,00 €	42.000,00 €	22%	1 aggiudicatario
		CARATTERISTICHE MINIME	Sistema di lavaggio intraoperatorio a pressione, monouso.									
64	P09	DENOMINAZIONE	Ancorette con fili per inserimento parti molli all'osso		pezzi 2	20		310,00 €	6.200,00 €	18.600,00 €	22%	1 aggiudicatario
		CARATTERISTICHE MINIME	Ancorette metalliche con fili per inserimento delle parti molli alle superfici ossee									
		DENOMINAZIONE	Fissatore esterno									
65	P09	CARATTERISTICHE MINIME	FE ibrido (montaggio di fiches e fili), possibilità di costrutti monoassiali e poliassiali, possibilità di allungamento, compressione e variazioni dell'asse e dinamizzazione.		pezzo 1	3		2.500,00 €	7.500,00 €	22.500,00 €	22%	1 aggiudicatario
		CARATTERISTICHE PREFERENZIALI	Snodo articolare, Morsetti a clip per barre e fiches, Fisches ricoperti preferibilmente in idrossiapatite									
		IMPIANTO TIPO	2 barre, 4 aste per morsetti, 4 fiches, 2 morsetti porta fiches, 4 connettori a clip per barre									
66	Z120	DENOMINAZIONE	Supporti per posizionamento prono dei pazienti		pezzi 2	15	15	500,00 €	15.000,00 €	45.000,00 €	22%	1 aggiudicatario
		CARATTERISTICHE MINIME	Supporti antidecubito monouso per posizionare sul tavolo operatorio il paziente. Realizzati in schiuma di poliuretano (o materiali con caratteristiche equivalenti), suddivisi in kit modulari per le differenti parti del corpo. Kit con possibilità di appoggio in parti separate: maschera facciale, torace, pelvi, braccia e gambe. Monouso, latex free.									
		IMPIANTO TIPO	Supporto completo per torace, pelvi, braccia, gambe e maschera facciale.									
67	P09	DENOMINAZIONE	Siringhe di osso sintetico		pezzo 1	30		280,00 €	8.400,00 €	25.200,00 €	4%	1 aggiudicatario
		CARATTERISTICHE MINIME	Sostituto di osso sintetico in pasta riassorbibile, osteoinduttivo, malleabile, resistente ad ogni fluido corporeo, iniettabile e pronto all'uso in siringa									
		IMPIANTO TIPO	siringa da 1cc									

4.124.400,00 €

Le ditte dovranno allegare listino completo di tutte le misure/accessori (per tipologia di lotto) indicando la scontistica applicata, che dovrà essere > 0 = alla scontistica applicata sui codici offerti.

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA PER LA FORNITURA DI MATERIALE PROTESICO ORTOPEDICO E NEUROCHIRURGICO E DM VARI PER UN PERIODO DI TRE ANNI (ED EVENTUALE PROROGA DI 12 MESI)

Art.1 - Oggetto dell'Appalto

Oggetto dell'appalto è la fornitura triennale (+ eventuali 12 mesi di proroga) di materiale protesico e Dispositivi medici per l'esecuzione di interventi di chirurgia ortopedica e neurochirurgica di natura oncologica alle condizioni tutte stabili nel presente Capitolato tecnico e suo allegato, nel quale sono dettagliati i lotti messi a gara (n. 67).

L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura e in particolare:

- il trasporto in entrata ed uscita, compresi carico e scarico, dei prodotti richiesti presso la sede di consegna, nel rispetto dei termini previsti dal successivo **articolo 4**;
- la fornitura degli strumenti necessari per l'impianto delle protesi nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria e la sostituzione degli stessi o di singole componenti in caso di usura o rottura secondo le modalità di cui al successivo **articolo 9** che descrive le differenti tipologie di questa fornitura: il "Service gratuito" e il "Comodato d'Uso gratuito";
- la presenza in sala operatoria di un product specialist, nei casi selezionati e identificati dall'Azienda, con un preavviso minimo di 24h, nei termini di cui al successivo **articolo 11**;
- l'attività di formazione e aggiornamento per il personale medico-infermieristico-strumentista secondo quanto previsto dal successivo **articolo 12** e nelle modalità indicate dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario;
- la produzione di un file compilato a cura dell'aggiudicatario con tutte le specifiche necessarie ai fini dell'impostazione dell'anagrafica dei prodotti aggiudicati da parte della Farmacia Interna, "Elenco prodotti fornitori" (**Allegato 8**)

Art. 2 - Caratteristiche tecniche generali della fornitura

Le caratteristiche tecniche dei prodotti oggetto della presente fornitura, così come definite e indicate per ciascun lotto nell'allegato tecnico, devono essere necessariamente possedute dai prodotti offerti in gara, **a pena esclusione dalla gara.**

Conformità alle norme

I prodotti, oggetto della presente fornitura, devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso, devono rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura. Tutti i dispositivi medici descritti dovranno possedere le caratteristiche tecniche di minima di seguito indicate:

1. dovranno essere conformi, anche per quello che riguarda l'etichettatura, ai requisiti stabiliti dal *Regolamento Dispositivi medici 2017/745* e idonei all'uso;
2. essere marcati CE;

3. essere realizzati con materiale avente le seguenti caratteristiche: - biocompatibile; - latex free; - sterile; - appartenere alla classe di rischio prevista per la tipologia di prodotto;
4. essere corredati dalle necessarie informazioni per garantire un utilizzo in totale sicurezza;
5. riportare il CND e il numero di Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici per i DM commercializzati in Italia dopo il 1° maggio 2007 ai sensi del *DM 21 dicembre 2009* e, per i DM non obbligatori, deve essere presentata una dichiarazione/autocertificazione attestante gli obblighi previsti.

Si precisa che, qualora la fornitura in oggetto rientrasse nelle categorie di dispositivi medici di classe III, dispositivi medici impiantabili di classe IIB oppure dispositivi medico-diagnostici in vitro appartenenti alla classe D, in ossequio ai regolamenti europei 2017/745 e 2017/746 ed in considerazione dei Decreti dell'11 Maggio 2023 "Disposizioni relative alla registrazione e alla conservazione dell'identificativo unico del dispositivo (UDI) dei dispositivi medici e medico-diagnostici in vitro da parte delle istituzioni e degli operatori sanitari", le Società partecipanti alla gara dovranno indicare anche il codice Basic UDI-DI del dispositivo medico oggetto di gara apposto sul primo livello di confezionamento (cioè confezionamento unitario).

In riferimento al codice **UDI-DI**, si anticipa sin d'ora alle/a Società aggiudicatario/a, che dovranno fornire al destinatario della fornitura il codice **UDI-PI** che identifica l'unità di produzione del dispositivo stesso (ad esempio lotto, numero di serie, data di scadenza etc.) e che accompagnerà il dispositivo medico nel suo percorso dal momento della sua produzione fino alla consegna al destinatario; assicurare che l'UDI-DI dei dispositivi medici aggiudicati sia fornito in formato elettronico.

Si precisa che sarà onere della Stazione Appaltante successivamente all'aggiudicazione provvedere all'inserimento dell'UDI-DI dei dispositivi aggiudicati in gara all'interno dell'anagrafe di competenza, verificando la corrispondenza con i dispositivi che fisicamente vengono ricevuti dal fornitore.

Tutte le caratteristiche sopra esposte dovranno essere dettagliatamente riportate dai concorrenti nelle indicazioni contenute nelle schede tecniche e/o tramite specifica documentazione tecnica esaustiva da inserire nella Busta contenente la documentazione tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara.

Tutti i prodotti dovranno possedere le caratteristiche minime riportate nell'allegato tecnico alla colonna "DESCRIZIONE e CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA" che sono da considerarsi essenziali, **pena esclusione dalla gara.**

Qualora, nel corso di validità dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura, si verificasse l'emanazione di direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione e immissioni in commercio, nonché la disciplina dei requisiti tecnici e/o regolamentari relativamente ai prodotti oggetto della fornitura o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il Fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ci fosse un divieto di uso, le eventuali giacenze non più conformi.

Art. 3 - Caratteristiche tecniche specifiche dei lotti

Come descritte nell'Allegato Tecnico (**Allegato 7 Capitolato tecnico**).

Art. 4 - Modalità di esecuzione della fornitura

Di norma, vengono emessi Ordinativi di Fornitura aventi a oggetto gli impianti-tipo di cui all'Allegato Tecnico. Laddove venga ordinato un impianto con un numero di componenti inferiore rispetto a quelle presenti nell'impianto-tipo, verranno remunerate esclusivamente le componenti ordinate, applicando i relativi prezzi unitari offerti dall'Aggiudicatario.

Laddove necessario si può richiedere anche materiale protesico non ricompreso nell'impianto-tipo standardizzato ma ad esso tecnicamente connesso, vale a dire componenti aggiuntive rispetto a quelle offerte per l'impianto-tipo, fermo restando che il prezzo unitario offerto per le componenti aggiuntive non potrà superare il prezzo unitario delle componenti base a cui si riferiscono. In ogni caso, il materiale protesico ulteriore o alternativo/sostitutivo dovrà essere presente nell'offerta tecnica formulata

dall'Aggiudicatario per il Lotto di riferimento all'interno dello schema "Elenco prodotti offerti" (**Allegato 8**).

Le consegne dovranno essere effettuate, per le quantità richieste tramite ordine NSO o richiesta specifica del clinico, presso la sede di consegna e tassativamente secondo gli orari indicati di cui di seguito:

Farmacia Interna IFO
Via Fermo Ognibene 23°
Magazzino Presidi
Orario di consegna: lun-ven h 8-13.

Eventuali eccedenze non richieste non saranno riconosciute e pertanto verranno restituite, con oneri a carico dell'Aggiudicatario.

Nel caso in cui il Fornitore non provveda alla consegna nei termini ordinari previsti, verrà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di **2 giorni naturali e consecutivi**, decorso inutilmente il quale la stazione Appaltante potrà rivolgersi ad altro fornitore addebitando all'Aggiudicatario l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio derivanti da tali fatti.

Per le consegne urgenti, il suddetto termine è ridotto ad **1 giorno naturale e consecutivo**.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare le seguenti informazioni:

- numero e data di riferimento dell'Ordine di consegna (laddove già trasmesso);
- data e luogo della consegna;
- elenco descrittivo del materiale consegnato con lotto e scadenza;
- quantitativi consegnati;
- laddove sia previsto materiale da sterilizzare (strumentario ed altro) il collo relativo dovrà riportare in chiare lettere, oltre alle informazioni di cui sopra, la dicitura "materiale da sterilizzare" e dovrà essere distinto dal materiale monouso sterile, così da agevolare il trasporto interno alla centrale di sterilizzazione.

L'originale del documento di trasporto ovvero una sua copia dovrà essere rilasciato all'operatore del magazzino che effettua il ritiro e che lo sottoscrive per accettazione. La presa in consegna dei prodotti da parte della Stazione appaltante non esonera il Fornitore per eventuali vizi di produzione che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego. In tal caso, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del materiale che, per perdita di sterilità, non imputabile agli operatori dell'Azienda o per qualche vizio di produzione, non dovesse garantire la massima sicurezza dell'intervento.

Art. 5 - Modalità di consegna

A) Consegna ordinaria

Laddove non venga attivato il conto deposito, il Fornitore ha l'obbligo di consegnare i prodotti oggetto di ciascun Ordine di consegna, **entro 2 giorni naturali e consecutivi** dall'emissione dell'ordine stesso.

È facoltà dell'Azienda richiedere degli impianti-tipo in **conto visione**. In tali casi, il Fornitore è tenuto a consegnare il materiale richiesto **entro 2 giorni naturali e consecutivi** dalla richiesta.

Qualora il materiale richiesto in conto visione non sia utilizzato e non venga perfezionato un Ordine di fatturazione, l'Azienda deve darne immediata comunicazione al Fornitore per il successivo ritiro del materiale che deve avvenire nel minor tempo possibile e comunque **non oltre 1 giorno dalla data della comunicazione**.

Qualora il materiale richiesto in conto visione sia utilizzato solo in parte, il Fornitore ha l'obbligo di organizzare il ritiro del materiale non utilizzato tassativamente **entro 1 giorno dalla data dell'intervento**.

In pendenza o in mancanza del ritiro, i prodotti forniti resteranno a disposizione del fornitore stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione per l'eventuale smarrimento, degrado o deprezzamento che dovessero subire. La giacenza presso l'Azienda Sanitaria/Ospedaliera d'eccezione non autorizzate sarà a totale rischio del fornitore.

B) Consegna in conto deposito

Il Fornitore dovrà garantire disponibilità a gestire i prodotti oggetto di gara anche con la consegna in **conto deposito**, nelle quantità e nella tipologia concordate preventivamente con la U.O.C. Farmacia su richiesta dei Responsabili dei Reparti di Ortopedia e NCH.

Nel caso di consegna in conto deposito, per la costituzione del deposito iniziale il Fornitore ha l'obbligo di consegnare i prodotti oggetto dell'Ordine di consegna, **entro 7 giorni naturali e consecutivi** dalla richiesta scritta trasmessa dall'Azienda.

I prodotti, all'atto della consegna, devono avere una validità residua non inferiore a $\frac{3}{4}$ della loro validità totale. La Ditta si assume l'obbligo di sostituire, senza ulteriori spese per l'Azienda, quanto consegnato con una data di scadenza differente rispetto a quanto sopra indicato.

Il reintegro della normale scorta dei prodotti utilizzati dovrà avvenire **entro 48 ore** dalla comunicazione da parte dell'Azienda.

In caso di urgenza motivata, il Fornitore dovrà consegnare la merce **entro 24 ore**.

Il Fornitore aggiudicatario si impegna a ritirare il materiale in giacenza alla scadenza della fornitura.

Il Fornitore si impegna a sostituire il materiale in conto deposito con una validità residua di 30 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza della validità d'uso.

Con cadenza concordata tra le parti e, comunque, almeno ogni 6 mesi, viene effettuata, di concerto tra la U.O.C. Farmacia e il Fornitore la verifica del conto deposito.

Il materiale protesico presente in conto deposito potrà essere remunerato solo in caso di effettivo utilizzo a seguito dell'emissione di un Ordine di fatturazione da parte dell'Azienda. Nell'Ordine di fatturazione è riportato l'elenco del materiale protesico allocato in conto deposito che è stato utilizzato e dovrà avvenire **entro 10 giorni naturali e consecutivi** e, comunque, non oltre il mese successivo dal ricevimento della documentazione di avvenuto impianto da parte del Blocco Operatorio alla UOC Farmacia.

Art. 6 - Confezionamento, imballaggio ed etichettatura

Ogni prodotto dovrà essere fornito in confezione singola di vendita composta da:

- confezionamento primario: realizzato in materiale idoneo tale da permettere il mantenimento della sterilità per il periodo indicato e dotato di sistema di apertura facilitato del tipo "peel-open" con invito all'apertura, o che, comunque, consenta un'apertura facile e sicura al fine di non contaminare il contenuto;
- confezionamento secondario: realizzato in materiale resistente sufficientemente rigido tale da garantire la corretta conservazione dei prodotti e da consentire il facile immagazzinamento per sovrapposizione.

L'imballo per il trasporto, in cui sono collocate più confezioni singole di prodotto deve essere idoneo allo stoccaggio e dovrà garantire agli operatori un facile prelievo delle singole confezioni. Gli imballi devono essere di materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idonei a garantirne la corretta conservazione e un buon grado di pulizia, nonché un'efficace barriera contro l'umidità e la polvere.

Sulla confezione primaria e secondaria devono essere riportate tutte le informazioni previste dalla normativa vigente in materia di dispositivi medici, tali da garantire la riconoscibilità ed identificabilità del prodotto per la tracciabilità dello stesso.

In particolare, devono essere riportate le seguenti informazioni:

- nome o ragione sociale e indirizzo del fabbricante e/o distributore
- nome commerciale e descrizione del prodotto
- codice prodotto attribuito dal fabbricante
- lotto di produzione - data di scadenza della sterilizzazione e/o durata

- la dicitura "sterile"
- la dicitura "monouso" o simbologia equivalente
- marchio CE.

Le etichette del materiale sterile impiantabile monouso dovranno essere in numero tale da consentirne la tracciabilità (> o = 3).

Art. 7 - Gestione resi

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo errata etichettatura, assenza di integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti non correttamente trasportati) e/o quantitativa (in eccesso) tra l'Ordine di consegna e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate a seguito di verifiche e utilizzi successivi, che evidenzino la non conformità tra prodotto richiesto e consegnato, l'Azienda invierà al Fornitore una contestazione attivando la pratica di reso.

Nel caso in cui i prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare indicazioni della fattura a cui fanno riferimento e del numero assegnato all'Ordine di consegna.

Nel caso in cui l'Azienda rilevi che la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore alla quantità ordinata, l'Azienda invierà una contestazione scritta al Fornitore che dovrà provvedere ad integrare l'ordine. In tal caso, la consegna sarà considerata parziale, con conseguente eventuale applicazione delle penali di mancata consegna di cui all'art. 126 del D.Lgs 36/2023 fino alla consegna di quanto richiesto e mancante.

Art. 8 - Verifiche di conformità

Le verifiche di conformità sulla fornitura, finalizzate all'accertamento della corrispondenza del prodotto fornito con le caratteristiche tecniche previste dall'Allegato Tecnico, ovvero alle caratteristiche tecniche aggiuntive dichiarate dal Fornitore in sede di gara, sarà effettuato dal personale dell'Azienda che respingerà, motivandolo, i prodotti ritenuti non accettabili per difformità ai parametri suddetti.

I controlli quantitativi e qualitativi saranno così effettuati:

- per la rispondenza dei quantitativi: le contestazioni potranno essere effettuate entro un massimo di 8 giorni naturali e consecutivi sulla base di un confronto tra l'Ordine di consegna e il documento di trasporto;
- il controllo quali/quantitativo della fornitura sarà effettuato in prima istanza dall'operatore del magazzino della UOC Farmacia dell'Azienda, sotto la supervisione del Dirigente farmacista per gli aspetti qualitativi.

L'Azienda si riserva la facoltà di far analizzare, qualora ci fosse il ragionevole sospetto di inadeguatezza, la merce presso Laboratori ed Istituti di propria fiducia al fine di verificare la corrispondenza del prodotto fornito alle prescrizioni di legge, a quelle previste dall'Allegato Tecnico e alle caratteristiche dichiarate dal Fornitore in sede di gara. Il prelievo dei campioni da sottoporre ad analisi verrà, di norma, effettuato alla presenza del Fornitore o di un suo rappresentante e, in caso di ingiustificata assenza di quest'ultimo, anche del solo incaricato dell'Azienda. In caso di esito non favorevole o di mancata rispondenza anche parziale ai requisiti richiesti dalla legge, dall'Azienda ovvero a quelli dichiarati dal Fornitore in sede di gara, le analisi saranno ripetute, con spese a carico del Fornitore. Qualora, per la seconda volta, emergessero irregolarità, l'Azienda si riserva la facoltà di sospendere la fornitura, salva la risoluzione del rapporto contrattuale.

Nel caso non fosse possibile verificare tutte le merci all'atto dell'arrivo, l'Azienda avrà diritto a sollevare le contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè all'apertura delle confezioni, ne sarà possibile il controllo. Nell'eventualità di discordanze qualitative, l'Azienda sanitaria respingerà la merce che dovrà essere sostituita immediatamente (entro 24 ore) con altra pienamente rispondente, in difetto della quale l'Azienda sanitaria si riterrà autorizzata a provvedere all'acquisto da terzi, addebitando al Fornitore le eventuali maggiori spese.

Art. 9 - Disponibilità dello strumentario

Gli Aggiudicatari dovranno mettere a disposizione della Stazione Appaltante lo strumentario chirurgico completo e necessario all'impianto delle protesi. Tale strumentario dovrà essere consono alla tecnica chirurgica ed alle vie di accesso seguite dagli utilizzatori e dovrà essere adeguato al numero di impianti previsti. **La messa a disposizione dello strumentario è compresa nel prezzo della fornitura.**

Di tale strumentario dovrà essere fornita adeguata documentazione tecnica a corredo dell'offerta tecnica.

Previo accordo con la Stazione Appaltante e secondo quanto indicato nell'Allegato Tecnico, la messa a disposizione dello strumentario potrà avvenire in diverse modalità:

- **comodato d'uso gratuito** per tutta la durata dell'Ordinativo di fornitura.
La tipologia e la quantità dello strumentario da consegnare dovranno essere concordate al momento dell'aggiudicazione con i Responsabili dei Reparti di Ortopedia e NCH.
Lo strumentario concesso in comodato d'uso dovrà essere sottoposto prima dell'utilizzo al collaudo di accettazione, secondo le modalità in essere presso la Stazione appaltante. Dovrà, inoltre, essere previsto un programma di manutenzione preventiva e di taratura (se necessario), nonché opportune modalità di manutenzione, senza oneri aggiuntivi. Gli Aggiudicatari sono tenuti a prestare, in seguito a semplice richiesta dell'Azienda, l'assistenza tecnica gratuita per l'esame di tutti i problemi tecnici e le eventuali anomalie che dovessero presentarsi in dipendenza della fornitura quali funzionamento difettoso o avaria precoce dei dispositivi offerti, ivi compresa l'eventuale sostituzione di materiale. A tal fine, i Fornitori dovranno inviare proprio personale tecnicamente qualificato entro 48 ore dalla richiesta di intervento. L'Azienda, per mezzo delle Unità Operative utilizzatrici, si impegna a custodire e conservare lo strumentario chirurgico con diligenza, assumendosi la responsabilità per eventuale perdita o danneggiamento dei beni stessi dovuti a loro colpa o negligenza. L'Azienda è tenuta ad informare immediatamente il Fornitore di eventuali danni agli strumentari in conseguenza dei quali possa essere derivata perdita o inservibilità del bene. In caso di danneggiamento dovuto a comprovata incuria o negligenza del personale utilizzatore, l'Azienda provvederà a risarcire il Fornitore del costo dello strumentario danneggiato ovvero a risarcire il danno per la parte inerente alla sola riparazione delle parti danneggiate. Il Fornitore dovrà inoltre provvedere alla sostituzione gratuita degli eventuali strumenti e/o componenti degli stessi che risultino danneggiati, usurati o comunque inadeguati, a causa di qualche imperfezione costruttiva, a garantire la massima efficienza dell'intervento, entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta di sostituzione inviata dall'Azienda, salvo termini minori in caso d'urgenza.
- **Service gratuito** su consegna da parte del Fornitore per singolo intervento o per più interventi programmati. In tal caso il Fornitore sarà tenuto a consegnare lo strumentario entro 24 ore dalla relativa richiesta e lo stesso sarà riconsegnato al Fornitore previa decontaminazione.

Nel caso di innovazioni della tecnica operatoria e/o di aggiornamento tecnologico, che prevedano modificazioni dello strumentario ovvero ulteriori strumenti e attrezzature o, totalmente o parzialmente, diversi da quelli già disponibili o offerti in gara, il Fornitore dovrà provvedere tempestivamente alla sostituzione in aggiornamento dello strumentario in uso ovvero a fornire gli ulteriori strumentari idonei.

Art. 10 - Aggiornamento tecnologico e affiancamento di prodotto

Nel corso dell'esecuzione della fornitura la Stazione Appaltante si riserva di poter valutare eventuali proposte avanzate dai Fornitori di Aggiornamento tecnologico e/o Affiancamento dei prodotti offerti in sede di gara. In ogni caso, tali proposte devono essere pienamente rispondenti alle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti in gara o migliorative.

Per **aggiornamento tecnologico** si intende:

- modifiche apportate allo stesso prodotto senza alterarne le caratteristiche di quello originario (es. nuova release/versione);
- nuovo dispositivo, dello stesso fabbricante, con caratteristiche migliorative per rendimento e funzionalità, che sostituisce il precedente articolo.

Per **affiancamento di prodotto** si intende l'espansione della gamma dei prodotti offerti in gara da un Fornitore, attraverso l'inclusione di nuovi articoli nella fornitura che rispondano in maniera equivalente o migliorativa alle caratteristiche minime del Lotto.

In entrambi i casi di aggiornamento tecnologico e affiancamento del prodotto oggetto della gara, il Fornitore dovrà presentare un'offerta alla Stazione Appaltante che rispetti le seguenti condizioni:

1. il Fornitore indichi i motivi specifici e la documentazione necessaria a verificare che tutte le funzionalità e i requisiti siano identici al modello inizialmente offerto in gara, evidenziando le caratteristiche superiori;
2. il dispositivo proposto in aggiornamento e/o affiancamento sia prodotto dallo stesso fabbricante;
3. il Fornitore presenti per il nuovo dispositivo, tutta la documentazione prevista dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare per la valutazione dei prodotti offerti;
1. il prodotto offerto in aggiornamento e/o affiancamento rispetti i requisiti tecnici e le indicazioni d'uso descritti per il Lotto di gara e caratteristiche migliorative rispetto a quelli aggiudicati in precedenza;
2. il prodotto offerto in aggiornamento e/o affiancamento non intacchi profili di concorrenza nello specifico Lotto o tra Lotti della medesima procedura di gara;
3. i dispositivi offerti in aggiornamento e/o affiancamento non si sovrappongano ad altre tipologie di dispositivi presenti in gara;
4. i dispositivi offerti in aggiornamento e/o affiancamento siano offerti a condizioni economiche non superiori a quelle del dispositivo offerto in gara;
5. il Fornitore sia disponibile a inviare campionatura, qualora fosse ritenuto necessario dalla Stazione Appaltante per la valutazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di accettare o meno il prodotto offerto in aggiornamento/affiancamento previa valutazione dei motivi che hanno indotto la richiesta, della congruità della documentazione fornita e, qualora lo ritenga necessario, valutazione della relativa campionatura.

Art. 11 - Disponibilità del product specialist

A richiesta delle Aziende, con comunicazione scritta trasmessa 24 ore prima dell'intervento o con altre modalità previamente identificate in accordo tra i Responsabili delle UOC Chirurgiche utilizzatrici e il Fornitore, lo stesso è tenuto ad assicurare la presenza in sala operatoria di un "**Product Specialist**" dedicato al supporto tecnico degli utilizzatori sul corretto e sicuro utilizzo dei dispositivi specialistici impiantabili.

In generale, gli Aggiudicatari si impegnano a garantire, su specifica richiesta delle Aziende, la necessaria assistenza tecnico/scientifica post-vendita relativamente all'utilizzo del materiale impiantabile ordinato. La messa a disposizione del Product Specialist è compresa nel prezzo della fornitura.

Art. 12 - Attività di Formazione

Il Fornitore, a propria cura, onere e spese, dovrà svolgere, per tutta la durata degli Ordinativi di fornitura, attività di formazione e di affiancamento volta a formare il personale della Stazione Appaltante al corretto utilizzo dei prodotti, in condizioni normali e di emergenza, anche secondo quanto dichiarato in sede di presentazione dell'Offerta tecnica.

A tal fine il Fornitore concorda con l'Azienda un programma formativo rivolto al personale medico ed infermieristico – strumentista, con indicazione dei contenuti e delle modalità di svolgimento delle attività di formazione.

Art. 14 – Campionatura

Per la tipologia e la quantità della campionatura da offrire far riferimento all'Allegato tecnico

La presentazione della campionatura entro i termini stabiliti è condizione necessaria ed indispensabile per l'ammissibilità alla presente procedura di gara, pena esclusione.

Art. 15 – Responsabile della fornitura

Il Fornitore deve indicare all'Azienda contraente il nominativo del soggetto responsabile della gestione dei rapporti contrattuali e della gestione della commessa che svolgerà il ruolo di interfaccia con l'Azienda per tutte le eventuali problematiche inerenti alle modalità di esecuzione dell'Ordinativo di fornitura.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso della fornitura, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Azienda, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

Art. 16 – Presentazione del "Progetto Tecnico"

Relativamente ai Requisiti descritti negli **articoli 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12** le Ditte Fornitrici dovranno redigere e presentare un "Progetto Tecnico" nel quale illustrare dettagliatamente il possesso dei suddetti requisiti e le modalità di esecuzione.

ALLEGATO 9

OFFERTA ECONOMICA DETTAGLIATA

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”,

si impegna

- ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla procedura aperta suddivisa in 67 lotti, per la fornitura di protesico e dispositivi medici occorrente alla UOC Ortopedia e Neurochirurgia degli I.F.O. per il periodo di tre anni nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti. L’Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

OFFRE

LOTTO N. : ____ (indicare numero lotto) – _____ (indicare descrizione lotto)

Descrizione	Quantitativo Q	Nome Commerciale Prodotto	Codice Prodotto	Ragione Sociale Fabbriante	Confezionamento	Numero di Repertorio e Cnd	PREZZO UNITARIO OFFERTO (Pu) (IVA esclusa, massimo 2 cifre decimali) €	PREZZO UNITARIO OFFERTO IN LETTERE (IVA esclusa, massimo 2 cifre decimali) €	PREZZO TOTALE (IVA esclusa, massimo 2 cifre decimali) Q x Pu €
IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO PER IL LOTTO (in cifre)									€
IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO PER IL LOTTO (in lettere)									€
RIBASSO COMPLESSIVO OFFERTO PER IL LOTTO									%
RIBASSO COMPLESSIVO OFFERTO PER IL LOTTO									€

L'Impresa dichiara:

- a) che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016, l'incidenza del costo relativo alla sicurezza nel suindicato importo offerto è pari a € _____ (in cifre ed in lettere) e che i costi della manodopera sono pari a € _____ - _____ (in cifre e in lettere);
- b) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 240° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione degli importi offerti;
- e) che i corrispettivi risultanti dall'applicazione degli importi offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- f) che, in particolare, nei corrispettivi degli importi offerti sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- g) di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;

h) in caso di aggiudicazione dell'appalto, di mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata del Contratto.

_____, lì _____

Firma _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

N.B.: Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

PROCEDURA APERTA

PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN N. 67 LOTTI, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PROTESICO E DISPOSITIVI MEDICI OCCORRENTE ALLA UOC ORTOPEDIA E NEUROCHIRURGIA DEGLI IFO PER IL PERIODO DI TRE ANNI.

ALLEGATO 10

MODULO PER L’ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL’IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL’ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

Spazio per l’apposizione del
Contrassegno telematico

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome _____

Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ Il _____

Residente in _____ Prov.: _____ CAP _____

Via/Piazza _____ N. _____

IN QUALITÀ DI

- Persona fisica
- Procuratore speciale
- Legale rappresentante della Persona giuridica

DICHIARA

che, ad integrazione del documento “ _____”, l’imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha:

IDENTIFICATIVO n. _____ e data
_____.

di essere a conoscenza che gli IFO potranno effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data Firma digitale

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e allegato sulla Piattaforma informatica,

ALLEGATO A - SCHEDA INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ED AMM.VE ART.45 D.LGS 36/2023

Fornitura:	Protesico e D.M per UOC Orto e Neuro		
Provvedimento:			
Importo a base d'asta:	€	4.124.400,00	
Incentivi:	% D.lgs 36/2023	2%	
	Importo totale	€	82.488,00
	Accantonamenti per innovazione tecnologica (A)	20%	€ 16.497,60
	Incentivi funzioni tecniche (B)	80%	€ 65.990,40
	Coefficiente adeguamento da applicare a B	20%	€ 13.198,08
	TOTALE INCENTIVI PROVVEDIMENTO	€	29.695,68

IMPORTI DA LIQUIDARE PER FUNZIONI TECNICHE

Fase	Ruolo	Soggetto incaricato	%	Importo
Programmazione			10%	€ 1.319,81
	R.U.P. NON DOVUTO		55%	€ 725,89
	D.E.C. NON DOVUTO			€
	Collaboratore al DEC			€ -
	Collaboratore al RUP		45%	€ 593,91
	Totale		100%	€ 593,91

Fase	Ruolo	Soggetto incaricato	%	Importo
Affidamento			25%	€ 3.299,52
	R.U.P. NON DOVUTO		55%	€ 1.814,74
	D.E.C. NON DOVUTO			€
	Collaboratore al DEC			€ -
	Collaboratore al RUP		45%	€ 1.484,78
	Totale		100%	€ 1.484,78

Fase	Ruolo	Soggetto incaricato	%	Importo
Esecuzione			65%	€ 8.578,75
	R.U.P. NON DOVUTO		25%	€ 2.144,69
	D.E.C. NON DOVUTO		25%	€ 2.144,69
	Collaboratore al DEC		5%	€ 428,94
	Collaboratore al DEC		5%	€ 428,94
	Collaboratore al RUP		40%	€ 3.431,50
	Totale		100%	€ 3.860,44

Totale fasi	Ruolo	Soggetto incaricato	Importo	
			€	6.830,01
			€	16.497,60
		Importi accantonamenti	€	23.327,61
			€	857,88
			€	5.510,20
		Importi funzioni tecniche	€	6.368,07
	Totale	€	29.695,68	

PROVVEDIMENTO DI ATTRIBUZIONE INCARICO
AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA DELIBERAZIONE N. 664/2023

Il Direttore della U.O.C. Acquisizione beni e servizi

- Premesso che risulta necessario indire una procedura di gara, ai sensi dell'art. ex art. 71 del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento della fornitura di "protesi e dispositivi medici", occorrente alle UOC Ortopedia e Neurochirurgia degli Istituti per il periodo di tre anni;
- che il relativo stanziamento è stato quantificato in € 4.124.400,00, oltre Iva da calcolare;
- Considerato che gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione del contratto, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, quando previsti ai sensi del d.lgs. 81/2008, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nel bilancio degli IFO;
- che, a valere sugli stanziamenti di cui al comma precedente, gli IFO hanno istituito, a seguito dell'adozione del "Regolamento in materia di incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. 36/2023" adottato con la deliberazione n. 664 del 27/07/2023 (da ora in poi "Regolamento"), il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche e l'innovazione, costituito in misura massima non superiore al 2% dell'importo del lavoro, fornitura o servizio posto a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, elencate all'art. 2 del citato Regolamento;
- Considerato che, alle attività amministrative inerenti la fase di programmazione, affidamento ed esecuzione della fornitura, hanno concorso e concorreranno i soggetti di cui alla sottostante tabella, costituenti il Gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del Regolamento, sulla base delle funzioni a ciascuno attribuite in ordine al proprio profilo professionale, in applicazione del principio di rotazione degli incarichi, ove ciò sia consentito dalla natura specifica della funzione e dalla attività da svolgere;

Considerato che l'importo del relativo fondo per le attività amministrative relative alla fornitura in argomento, calcolato ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, è pari al 2 % dell'importo suindicato, è quantificabile in € 82.488,00;

che detto importo di Euro 82.488,00 ai sensi dell'art. 45 comma 3 del Codice è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- la quota dell'80% delle risorse finanziarie del Fondo di incentivazione per le funzioni tecniche, pari ad Euro **65.990,40**, rimodulato ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, Tab. 3 (coefficienti di adeguamento fondo), pari al 20 % dell'importo suindicato, è quantificabile in € **13.198,08** sarà ripartita, per ciascun lavoro o fornitura o servizio, tra i soggetti di cui alla sottostante tabella, costituenti il Gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del Regolamento, sulla base delle funzioni a ciascuno attribuite in ordine al proprio profilo professionale, in applicazione del principio di rotazione degli incarichi, ove ciò sia consentito dalla natura specifica della funzione e dalla attività da svolgere;
- il restante 20% delle risorse finanziarie del Fondo, pari ad Euro **16.497,60**, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposte, è destinato all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, come previsto dal Regolamento, art. 2;

Rilevato che l'importo di € **13.198,08** grava sul Conto 516040605 (INCENTIVI PER IL PERSONALE DEL COMPARTO AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO), e può essere ripartito tra le funzioni indicate nella sottostante tabella e secondo le quote percentuali in essa richiamate:

IMPORTI DA LIQUIDARE PER FUNZIONI TECNICHE				
Fase	Ruolo	Soggetto incaricato	%	Importo Totale
Programmazione			10%	€ 1.319,81
	R.U.P. NON DOVUTO	-	55%	€ 725,89
	D.E.C. NON DOVUTO	-	-	€ -----
	Collaboratore al DEC			€ -
	Collaboratore al RUP		45%	€ 593,91
		Totale	100%	€ 593,91

Fase	Ruolo	Soggetto incaricato	%	Importo
Affidamento			25%	€ 3.299,52
	R.U.P. NON DOVUTO	-	55%	€ 1.814,74
	D.E.C. NON DOVUTO	-	-	€ -----
	Collaboratore al DEC			€ -
	Collaboratore al RUP		45%	€ 1.484,78
		Totale	100%	€ 1.484,78

Fase	Ruolo	Soggetto incaricato	%	Importo
Esecuzione			65%	€ 8.578,75
	R.U.P. NON DOVUTO	-	25%	€ 2.144,69
	D.E.C. NON DOVUTO	-	25%	€ 2.144,69
	Collaboratore al DEC		5%	€ 428,94
	Collaboratore al DEC		5%	€ 428,94
	Collaboratore al RUP		40%	€ 3.431,50
	Totale			100%

Premesso che il gruppo di lavoro, in relazione alla qualità del servizio e all'entità della relativa spesa può essere così costituito:

il Dott. Andrea Scotti in qualità di RUP ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023;

sig.ra Gabriella Ingrosso in qualità di COLLABORATORE al Rup con funzione di predisposizione degli atti di gara, gestione della procedura telematica;

sig. Francesco Sorrentini e la Sig.ra Valeria Veneziano in qualità di COLLABORATORI al Dec;

Dott.ssa Elisa Marchesini in qualità di DEC ai sensi di quanto disposto dal DM 7 marzo 2018, n. 49;

ciascuno dei seguenti componenti dovrà espletare le proprie attività nel rispetto delle tempistiche prescritte dalla *lex specialis* e dal Codice dei contratti;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento", la liquidazione degli incentivi verrà disposta con provvedimento del Dirigente del Servizio competente, su proposta ed a seguito di analitica relazione del R.U.P., da cui emergano le attività svolte dai componenti ed il rispetto delle tempistiche prefissate, corredata dal prospetto delle competenze economiche e relative aliquote di ripartizione del fondo incentivante;

Tenuto conto che gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare il trattamento economico complessivo annuo lordo, intendendosi il trattamento fondamentale ed il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi;

DISPONE

ai sensi dell'art. 4 del Regolamento ed ai fini dell'espletamento delle attività inerenti la procedura di gara per l'affidamento di sonde e cateteri, la costituzione del Gruppo di lavoro di cui alla sottostante tabella:

FUNZIONE AFFIDATA	QUOTA % FASE PROGRAMMAZIONE 10%	QUOTA % FASE AFFIDAMENTO 25%	QUOTA % FASE ESECUZIONE 65%
R.U.P.	55%	55%	25%
COLLABORATORE RUP	45%	45%	40%
D.E.C.			25%
COLLABORATORE DEC			5%
COLLABORATORE DEC			5%

dipendenti sopra incaricati assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

I compensi, da calcolare sulla base delle quote di ripartizione segnalate nella citata tabella, potranno essere modificati in sede di liquidazione, su proposta del R.U.P., in caso di inadempienze nel rispetto degli incarichi conferiti.

Roma, 24/09/2024

IL DIRIGENTE

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

